

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)

CLASSE 3 C cl

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Dirigente scolastico: prof.ssa Michela Michieletto

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	Pag. 4
Presentazione della classe	Pag. 5
1. Elenco dei candidati	Pag. 7
2. Storia della classe	Pag. 8
3. Obiettivi del Consiglio di Classe	Pag. 10
4. Percorso di Educazione Civica	Pag. 11
5. PCTO	Pag. 14
6. Criteri di valutazione	Pag. 17
7. Criteri di attribuzione del credito	Pag. 19
8. Criteri di attribuzione del voto di condotta	Pag. 20
Relazioni e programmi delle singole discipline	
1. Premessa	Pag. 21
2. Lingua e Letteratura Italiana	Pag. 22
3. Lingua e Letteratura Latina	Pag. 35
4. Lingua e Letteratura Greca	Pag. 44
5. Lingua e Letteratura Inglese	Pag. 52
6. Storia	Pag. 57
7. Filosofia	Pag. 65
8. Matematica	Pag. 76
9. Fisica	Pag. 80
10. Scienze Naturali	Pag. 83
11. Storia dell'Arte	Pag. 87
12. Scienze Motorie	Pag. 94
13. I.R.C.	Pag. 99

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	Carmelita Pettenà
Lingua e Letteratura Latina	Barbara Bertotti
Lingua e Letteratura Greca	Barbara Bertotti
Lingua e Letteratura Inglese	Rachele Tavalazzi
Filosofia	Dino Costantini
Storia	Dino Costantini
Matematica	Antonio Veropalumbo
Fisica	Antonio Veropalumbo
Scienze Naturali	Davide Scarpa
Storia dell'Arte	Carla Fusaro
Scienze Motorie	Germano Craighero
I.R.C.	Emmanuele Muresu
Docente coordinatore Prof. Antonio Veropalumbo.	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 10 maggio 2022.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe III C è formata da 7 ragazze e 10 ragazzi. Per quanto riguarda il corpo insegnanti, nel corso del triennio non c'è stata continuità per tutte le discipline, a parte per il Latino: il cambio continuo dei docenti (in particolare per l'insegnamento dell'inglese e dell'italiano a partire dalla quarta ginnasio) ha avuto delle ripercussioni soprattutto nell'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

In questi anni liceali gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto, partecipando per lo più con interesse, attenzione e disponibilità alle diverse proposte educative e didattiche, sia in ambito curricolare sia in orario pomeridiano (attività di tutor per lo studio assistito; peer for peer per la formazione dei rappresentanti di classe; coro di istituto; giornalino; progetto di volontariato Bruno–Franchetti solidali” e altro ancora), anche se non tutti gli studenti sono stati e sono parte attiva in questa dinamica. L'impegno nello studio si è rivelato abbastanza costante (soprattutto in alcune discipline), anche se diversificato per qualità e capacità di approfondimento, secondo i singoli percorsi. Il clima di lavoro è stato generalmente sereno e improntato a collaborazione e dialogo costruttivo.

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia e la conseguente didattica a distanza dal mese di marzo 2020, protratta nel corso dell'anno scolastico 2020/21 in forma di DDI, non hanno permesso di curare adeguatamente l'esercizio (e di conseguenza la valutazione) della produzione scritta di alcune discipline (italiano, latino, greco, matematica, lingua inglese). Le conoscenze e competenze acquisite nel secondo quadrimestre della prima liceo e nel primo trimestre della seconda liceo fanno quindi riferimento perlopiù alla produzione orale.

Giunti alla fine del triennio è possibile riconoscere un processo di crescita che ha coinvolto l'autonomia, il metodo di studio e anche la maturazione personale: parte degli studenti si distingue per autentico interesse verso le tematiche formative, capacità di fare propri e approfondire, rielaborandoli in chiave personale e critica, i contenuti delle discipline, raggiungendo risultati buoni e anche eccellenti. Altri, invece, si mantengono su livelli inferiori, soprattutto per quanto attiene le capacità organizzative e di rielaborazione dei contenuti, spesso ancora non intesi in chiave interdisciplinare. Pesa in questi casi una certa fragilità nell'approccio metodologico alle diverse materie e un metodo di lavoro non pienamente efficace. Soddisfacenti le capacità di analisi e di sintesi, così come la padronanza del mezzo linguistico, tale da consentire l'esposizione del pensiero con adeguata capacità di argomentazione; per alcuni alunni permangono delle incertezze a livello di produzione orale e scritta, soprattutto in alcune discipline.

In questa ultima fase dell'a.s. si è registrato un certo appannamento a livello di rendimento, accompagnato da una generale stanchezza e da una partecipazione meno vivace. Alcune fragilità, emerse già in nuce in precedenza, si sono accentuate, quali, per esempio, la fatica ad organizzare il tempo studio a casa, a gestire contemporaneamente il carico di lavoro di diverse discipline, ad affrontare l'impegno scolastico con le giuste serenità e motivazione, a mantenere la stanchezza e lo stress sotto controllo.

La sensazione è che pesino le tante esperienze che costituiscono in ultima analisi delle “giuste distrazioni” rispetto agli obiettivi formativi e didattici del percorso liceale, vale a dire le richieste da parte di alcune Università di svolgere in corso d'anno le selezioni per l'accesso ai corsi universitari; l'impegno di partecipare ai corsi per potere svolgere al meglio le prove di ammissione ad alcune facoltà a numero chiuso e quello, non meno gravoso, relativo all'esperienza di PCTO hanno certamente contribuito ad “appesantire” la fatica soprattutto nel secondo pentamestre. Si tratta di

problemi che vanno ben oltre le possibilità di intervento del Consiglio di Classe che, da parte sua, ha ritenuto opportuno cercare di rimotivare la classe a un impegno più continuo e critico e a una partecipazione più attiva e responsabile, anche per valorizzare appieno l'ultima e non meno importante fase del percorso di studi classici.

Infine, una ulteriore nota positiva riguarda l'impegno e la serietà dimostrati nel preparare i percorsi individuali per l'Esame di Stato. A partire dagli interessi manifestati dagli studenti, essi sono stati guidati a circoscrivere e meglio precisare i confini della propria ricerca e ad approfondire i singoli problemi con spirito critico.

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E	
------------------------------	--

1	Omissis
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
9	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis
13	Omissis
14	Omissis
15	Omissis
16	Omissis
17	Omissis

STORIA DELLA CLASSE

Dati curricolari della classe nel triennio liceale							
Classe	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
I	2019/2020	17	0	0	17	0	0
II	2020/2021	17	0	0	12	5	0
III	2021/2022	17	0	0			

Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021

Per le carenze emerse negli scrutini del primo periodo è stata prevista l'intensificazione dello studio individuale.

Per quanto riguarda invece le carenze emerse nello scrutinio finale del secondo biennio, le discipline di Latino, Greco, Inglese e Matematica sono sempre state oggetto di appositi corsi di recupero strutturati svoltisi tra giugno e luglio; nei restanti casi è stato previsto lo studio individuale, accompagnato da precise indicazioni dei docenti.

Continuità/variazione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI		
	I (2019/2020)	II (2020/2021)	III (2021/2022)
Italiano	Ferrari	Talluri	Pettenà
Latino	Bertotti	Bertotti	Bertotti
Greco	Talluri	Talluri	Bertotti
Lingua Straniera	Zodiaco/Prosperi/Cavagnin	Cavagnin/Pala	Tavalazzi
Storia	Favaretto	Costantini	Costantini
Filosofia	Favaretto	Costantini	Costantini
Matematica	Veropalumbo	Veropalumbo	Veropalumbo
Fisica	Veropalumbo	Gradari	Veropalumbo
Scienze	Bovolenta	Bovolenta	Scarpa
Storia dell'Arte	Daniele	Fusaro	Fusaro
Scienze Motorie e sportive	Craighero	Craighero	Craighero
IRC	Muresu	Muresu	Muresu

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno.

Disciplina	I Biennio		II Biennio		III Liceo
	IV Ginnasio	V Ginnasio	I Liceo	II Liceo	
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica *	3 (+1)	3 (+1)	2	2 (+1)	2 (+1)
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali *	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	30	30	32	33	33

* potenziamento scientifico

Obiettivi del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi generali:

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturale.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe a integrazione delle lezioni curricolari.

1. Viaggio di Istruzione

Negli ultimi due anni, a causa delle restrizioni imposte dalle normative sul COVID, la classe non ha effettuato alcun viaggio di istruzione né uscite didattiche.

2. Attività CLIL

All'interno del Consiglio di classe non vi sono docenti di DNL in possesso dei titoli di insegnamento.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del secondo biennio l'Istituto ha organizzato una serie diversificata di attività di vario tipo e su diverse tematiche, tutte afferenti alla formazione nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (conferenze, lezioni, aggiornamenti, incontri).

Nell'ultimo anno di corso l'insegnamento di Educazione Civica ha avuto il seguente sviluppo:

Docenti e discipline coinvolte	Moduli e temi	Contenuti e attività	Riferimento nel profilo di uscita	Durata (ore)
STORIA (Costantini)	Società e politica tra XIX e XX secolo	Le grandi trasformazioni socio-economiche e l'idea di progresso; demografia e immigrazione; conflitti sociali e nuove organizzazioni politiche; socialismo, nazionalismo, razzismo.	5, 6	12
GRECO (Bertotti)	L'oratoria attica e la partecipazione alla vita politica.	Letture da Demostene e Isocrate	5	3
LATINO (Bertotti)	L'intellettuale, il potere e l'impegno civile.	L'esempio di Seneca, Lucano e Petronio	3	3
LETT. ITALIANA (Pettenà)	La lingua dell'Italia unita	La lingua dell'opera	A5	2
STORIA DELL'ARTE (Fusaro)	L'articolo 9 della Costituzione Italiana	Il Bene Culturale e i soggetti responsabili per la sua tutela.	A8; A14	2
IRC (Muresu)	La laicità nella Costituzione (art. 2, 3, 7, 8, 19, 20). Sussidiarietà (art.118) e solidarietà (art.2).		01 - Costituzione	2
Cdc	Uscire dalla dittatura e dalla guerra: il caso di Venezia.	Progetto in collaborazione con IVESER. La resistenza a Venezia e Mestre (a cura di Giulio Bobbo e Sandra Savogin) Le prime giunte comunali veneziane dopo la Liberazione: problemi e prospettive nei verbali delle prime giunte comunali (1945-1950)	1, 5, 6	9 ore curricolari (30 complessive)

STORIA (Costantini)	L'Italia dalla guerra di Liberazione alla Costituzione	I crimini di guerra italiani in Africa e nei Balcani; la persecuzione degli ebrei in Italia 1938-1945 (visita della mostra virtuale curata dal CDEC); dall'Armistizio alla Liberazione; dalla Liberazione alle prime elezioni libere.	1, 5, 6	6
FILOSOFIA (Costantini)	Hannah Arendt: autorità e potere	Il caso Eichmann e la banalità del male Gli esperimenti di Stanley Milgram e Ron Jones Le origini del totalitarismo La condizione umana	5, 6	6
FILOSOFIA (Costantini)	Filosofia e ambiente	H. Jonas, Il principio responsabilità Le etiche ambientaliste e animaliste	5, 6	4
INGLESE (Tavalazzi)	Racist regimes	Nelson Mandela		2
SCIENZE MOTORIE (Craighero)	Genitorialità e Ontogenesi Umana			10
SCIENZE NATURALI (Scarpa)	Le biotecnologie	Tecniche e problematiche: ingegneria genetica, ogm, eugenetica	A6	4
LETT. ITALIANA (Pettenà)	La lingua dell'Italia fascista. Operazione Einaudi. Pasolini Sciascia		A5	6

Nell'a.s.2020/2021 l'insegnamento di Educazione Civica ha avuto il seguente sviluppo:

Docenti e discipline coinvolte	Moduli e temi	Contenuti e attività	Riferimento nel profilo di uscita	Durata (ore)
STORIA DELL'ARTE (Fusaro)	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Legislazione e tutela. L'esperienza legislativa italiana dal Rinascimento all'Unità d'Italia.	14	2

FILOSOFIA (Costantini)	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	L'uomo e la natura. La riflessione sulla natura tra Rinascimento, Rivoluzione scientifica e attualità del problema ambientale	6, 8	3
LATINO (Bertotti)		L'intellettuale e il potere (Virgilio)	5	3
GRECO (Talluri)	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Riflessioni sulla democrazia antica e moderna	2, 5	7
GRECO (Talluri)	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Riflessioni sulla democrazia antica e moderna	2, 5	7
MATEMATICA (Veropalumbo)	Cittadinanza digitale	Crittografia e privacy digitale	11	3
IRC (Muresu)	Costituzione	I rapporti internazionali per società pacifiche e inclusive: il dialogo tra le religioni	6	2
STORIA (Costantini)	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Le Costituzioni della modernità (e la nostra): Stati Uniti, Francia (1791 e 1793), Repubblica romana, Statuto albertino	1,2	4
INGLESE (Pala)	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	T. Hobbes, Leviathan, "the causes, generation and definition of commonwealth" U.N. Millennium Decl. res. 55/2, sept. 8th, 2000	1,2,12	5
SCIENZE MOTORIE (Craighero)	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Caratteristiche e differenze di genere, morfologiche, fisiologiche e psicologiche e uguaglianza giuridica	1	5
SCIENZE NATURALI (Bovolenta)	Sviluppo sostenibile	Qualità dell'acqua e alimenti	8	8
FISICA (Gradari)	Sviluppo sostenibile	Risparmio energetico, inquinamento elettromagnetico e salute: effetti biologici e aspetti normativi	13	3

PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2019.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario; per questo i progetti di Alternanza Scuola Lavoro nell'a.s. 2017-18 e poi di PCTO negli a.s. successivi, sono stati intesi come percorsi di apprendimento in situazione lavorativa che hanno lo scopo di:

- far conoscere le principali caratteristiche e le dinamiche alla base del lavoro in azienda (relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, lavorare in team, riconoscere i fattori che determinano il successo...)
- rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Come Istituto abbiamo cercato di proporre un progetto di ASL- PCTO che cercasse di sviluppare nel corso del triennio sia una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, sia stage lavorativi in aziende o enti del territorio per un minimo di 80 ore (inizialmente, poi ridotto ad almeno una settimana), sia nel riconoscimento di varie esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, l'orientamento universitario e delle professioni.

L'I.I.S. Bruno-Franchetti ha cercato di applicare le normative di legge nel rispetto delle scelte degli alunni, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione degli stage aziendali e in modo da realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del POF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola**:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO con il supporto dell'ANPAL.

Solo alcuni studenti (causa pandemia e sospensione delle attività nell' a.s. 2019- 2020) hanno avuto l'opportunità di svolgere **attività di tirocinio in orario extra curricolare** di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended **presso:**

- istituti culturali (Fondazione Guggenheim, M9_Museo del Novecento, FAI, CINIT – progetto Leoncino d'Oro, ecc.)
- laboratori scientifici (CNR, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- enti pubblici (Comune di Venezia)
- aziende produttive o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Trieste, Bocconi di Milano, Udine, Trento, ecc.
- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale)
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali)
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata
- alcuni progetti organizzati dalla scuola con il coinvolgimento di Enti esterni grazie ai finanziamenti europei o regionali (PON).

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d'Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta secondo le indicazioni della tabella allegata.

Per l'a.s 2021/2022 il Consiglio di classe ha individuato un percorso di PCTO in collaborazione dell'ISEVER.

TITOLO DEL PROGETTO *Uscire dalla dittatura e dalla guerra: il caso di Venezia*
DESTINATARI *Studenti V anno delle Scuole Secondarie di II Grado*

Finalità generale (indicare la finalità strategica che il progetto si propone di perseguire)

- Guidare gli studenti in un processo di apprendimento delle tecniche della ricerca storica

- Valorizzare i contenuti storici attraverso la divulgazione per un pubblico di non addetti ai lavori
- Mostrare il rapporto tra storia globale e storia locale con particolare riferimento agli aspetti legati al territorio
- Far emergere le capacità dei singoli studenti in contesti diversi e valorizzare le competenze già acquisite.
- Rafforzare le competenze trasversali di base per poter effettuare scelte consapevoli nel corso della vita

Obiettivi specifici del progetto

- Conoscere la storia del proprio territorio in rapporto a quella italiana ed europea
- Sapere fare una ricerca accurata, utilizzando metodi e strumenti della Storia, utili anche per gli altri ambiti della vita
- Mettere in pratica modalità di approccio basate sulla documentazione, sull'interpretazione, sull'approfondimento e sull'argomentazione in modo tale da sviluppare una capacità critica
- Saper lavorare in autonomia ma anche con gli altri al fine di raggiungere obiettivi comuni
- Operare una riflessione sul proprio modo di rapportarsi allo studio, alla scuola e al proprio futuro

b) Nell'a.s. 2020-2021 sono stati svolti, (in gran parte online) attività di orientamento e corsi effettuati presso:

- IUAV
- Società Nazionale di Salvamento
- It's not greek to me: introduzione pratica alla lingua
- Scuola Superiore Sant'Anna
- Scuola estiva di cultura italiana con l'università di Sidney
- Archeologia a Ca' Foscari
- Scuola Normale Superiore di Pisa
- Università di Udine
- Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova

Attività di orientamento post-diploma

Alcuni studenti hanno partecipato a titolo individuale alle attività di orientamento segnalate dalla Scuola e proposte da varie Università.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate, mentre di seguito vengono riportate le griglie proposte/usate per la valutazione delle simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano (in quindicesimi)**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (BRUNO-FRANCHETTI) al 3 maggio 2022**

		grav. insuff.				insuff.		suff.	discreto		buono		ottimo	
INDICATORI GENERALI		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1. Testualità	Ideazione, pianificazione e organizzazione													
	Coesione e coerenza													
2. Realizzazione linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale													
	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)													
3. Sviluppo critico	Conoscenze e riferimenti culturali													
	Giudizi critici e valutazioni personali													
(punteggio massimo 90) Punteggio _____														
INDICATORI SPECIFICI		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TIPOLOGIA A	Rispetto consegna													
	Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici													
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica													
	Interpretazione corretta e articolata del testo													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto													
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti													

	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrasi (se richiesti)													
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione													
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														

Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/150

Voto _____/15

Griglia di valutazione seconda prova (in quindicesimi)**Griglia di valutazione della seconda prova (Latino/Greco)**

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
3 (6) comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	2 (4) individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 (3) comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 (3) ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	2 (4) le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite
1,75-2,5 (3,75-5,75) comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) le risposte risultano complessivamente pertinenti e trattano i contenuti richiesti
1,5 (3,5) comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,25 (2,5) individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 (2,25) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 (2,25) ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze	1,25 (2,5) le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con scorrettezze circa i contenuti richiesti
0,75-1,25 (1,25-2,75) comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 (1,25-2) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 (1,25-2) ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti
0,5 (1) comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	0,5 (1) le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 2/10 (4/20)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- artistiche: superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; attestati di scuola filodrammatica o simili
- alla formazione professionale: stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, che vengono qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) I risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a **iniziative complementari e integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media di 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50 etc.)

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute
- gravi problemi familiari

Danno luogo a **credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e**, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il **credito formativo** sarà attribuito solo in presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione ad **attività non curricolari complementari e integrative promosse dalla scuola**.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

10 l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente	- rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto - frequenza assidua, rispetto degli orari - partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici - comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente	- rispetto costante del regolamento d'Istituto - frequenza assidua, rispetto degli orari - buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici - comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 da attribuire in presenza di almeno tre descrittori	- comportamento sostanzialmente corretto e responsabile - frequenza scolastica regolare - corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici - atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7 da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte	- comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) - frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti - svolgimento parziale dei doveri scolastici - partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6 da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo	- comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) - frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati - impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici - comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

Relazioni e programmi delle singole discipline

Premessa

Il Consiglio di classe, nell'allegare al Documento le schede informative sulle singole discipline, intende sottolineare che le indicazioni ministeriali per lo svolgimento dell'esame di Stato 2021/22 sono giunte quando la programmazione era già in fase avanzatissima di attuazione, dato che viene elaborata a settembre. Ogni docente ha pertanto lavorato coerentemente con quanto dichiarato nel percorso formativo preventivo, privilegiando materiali, questioni e problemi presi in esame in classe, con tutte le modifiche ritenute opportune nel corso dell'anno scolastico.

Si è scelto pertanto di fornire una descrizione fedele di quanto effettivamente affrontato, nella fiducia che ciò consenta alla Commissione di enucleare per il colloquio materiali caratterizzanti i nodi concettuali fondamentali delle diverse discipline e conseguentemente di valorizzare il percorso di ogni studente.

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	CARMELITA' PETTENA'

Testi adottati

Testi adottati: C. Giunta, *Cuori Intelligenti. Mille anni di letteratura*. Edizione blu, DeA Scuola 2016, volumetto Leopardi +3a-b. Un'edizione a scelta di Dante, *Paradiso*.

Giudizio sulla classe

La classe ha mostrato un buon senso di responsabilità, un impegno costante e un buon interesse. La partecipazione, limitata all'inizio, poi più rilassata nel corso dell'anno, si è dimostrata di valore e di interesse per circa un terzo degli studenti, nei quali la riflessione sulle tematiche ha prodotto domande culturali o legate alla maturazione personale. C'è chi ha ascoltato con disinteresse; alcuni hanno studiato meccanicamente e utilitaristicamente, solo per superare le verifiche, con un atteggiamento che ha prodotto una preparazione parziale nei contenuti e inferiore alle loro intelligenze. La partecipazione attiva non è mancata agli studenti con meno frecce al proprio arco (cosa, questa, degna di nota).

Obiettivi realizzati**Conoscenze**

Il disegno storico della letteratura italiana compiuto in classe ha cercato di portare lo studente ad essere in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, mezzi espressivi) con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano, sia con alcuni fenomeni che contrassegnavano la modernità. Quasi tutti gli studenti sono pervenuti ad una padronanza soddisfacente dei contenuti relativi alla storia letteraria e ai testi d'autore.

Abilità

Alla fine del triennio la maggior parte degli studenti della classe è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con buona chiarezza e proprietà; sa compiere operazioni fondamentali quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; sa illustrare (e in alcuni casi interpretare) in termini essenziali un fenomeno culturale e affrontare testi anche complessi, con una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana. La maggior parte della classe manifesta buone capacità di analisi e sintesi ed è in grado di operare collegamenti fra le informazioni; un gruppo di studenti è anche capace di rielaborare criticamente le conoscenze e le competenze acquisite articolandole in percorsi personali. In un terzo della classe permangono difficoltà espressive anche serie; non mancano, qua e là, errori ortografici e di morfosintassi, soprattutto nella coesione testuale.

Competenze

L'educazione linguistica è stata realizzata anche nell'educazione alla scrittura, nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze di base, quali misurate dalle prove nazionali standardizzate e, a livello culturalmente più specifico, nelle prove dell'Esame di Stato.

Se il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, l'obiettivo può dirsi raggiunto solo per circa un terzo della classe. Una salda comprensione del testo e una fluida rielaborazione orale è di competenza di almeno metà della classe; un piccolo gruppo ha eccellenti livelli di approfondimento, sia culturale che personale.

Contenuti disciplinari e tempi della programmazione. Osservazioni**Primo periodo**

G. Leopardi	Rapido inquadramento biografico. Letture e commento di testi	16 ore
Dante, <i>Paradiso</i>	Introduzione. Letture e commento di ampi stralci dai canti I – XVII (passim). Canto XXXIII	14 ore
Modulo Novecento I. G. Ungaretti	Parole-chiave della poetica dell'autore. Letture commentate	4 ore

Secondo periodo

Verga	Contesto storico del medio Ottocento. Il ruolo del romanziere e del romanzo in Francia e in Italia. Verga. Biografia e poetica. Temi e tecnica. Letture dalle opere maggiori.	7 ore
Un altro Ottocento	De Sanctis, Salgari, Collodi, De Amicis	2 ore
Carducci	Ruolo culturale e poetica, in breve. Due letture.	2 ore
Simbolismo Decadentismo G. Pascoli	Ch. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> . Poetica del Simbolismo e del Decadentismo. Il caso Pascoli. Letture commentate.	8 ore
G. D'Annunzio	Biografia e opere. Letture commentate.	8 ore
I. Svevo	Biografia e opere. Letture commentate.	5 ore
L. Pirandello	Biografia e opere. Letture commentate.	4 ore + 3h
Modulo Novecento, II		
E. Montale	Snodi biografici. Introduzioni alle differenti fasi creative e letture dalle varie raccolte.	8 ore
U. Saba	Snodi biografici. Letture commentate dalle diverse raccolte.	4 ore
La letteratura della Resistenza	Letture da E. Vittorini, C. Pavese, L. Meneghello, B. Fenoglio.	1 ora
L'Italia del dopoguerra. Pasolini. Primo Levi	*da svolgere a fine maggio	
Educazione linguistica	Attività volte a potenziare le competenze ricettive e produttive degli studenti, in riferimento alle tipologie previste dall'attuale normativa dell'Esame di Stato. Ripresa o consolidamento di elementi pregressi (parafrasi, riassunto, analisi strutturale e stilistica di testi letterari; uso del lessico specifico) e sviluppo di competenze (produzione di testi, coerenza, coesione e proprietà lessicale). Cenni di storia della lingua italiana dall'Unità d'Italia ad oggi. G. Giudici, <i>Alcuni</i> .	varie ore <i>passim</i>
Educazione civica	La figura dell'intellettuale di fronte alla storia 'da agire' (testi da P. Levi, da scrittori della Resistenza, da Pasolini).	4h

Osservazioni

Nella trattazione degli argomenti, compatibilmente con il tempo a disposizione, si è dato spazio all'ampiezza delle letture e all'approfondimento possibile degli aspetti contenutistici, linguistici e formali rispetto alla presentazione e al confronto fra diversi punti di vista critici, data l'insopportazione della docente del parlare e citare punti di vista altrui senza sapere di che cosa (nello specifico: di che versi, di che pagina) si stia parlando. Ciò si è scontrato, nel caso della prosa, con il fatto che solo pochi studenti abbiano letto integralmente i testi consigliati come letture estive dalla docente precedente, non trovando poi modo e tempo di compierle in corso d'anno. Si è scelto di anticipare lo studio del Novecento, per permettere agli studenti di conoscere la letteratura coeva al periodo storico che stavano studiando. Gli esiti sono stati favorevoli.

Attività come stage, attività extracurricolari, visite guidate, viaggi di istruzione non sono state svolte.

Metodi e strategie delle lezioni in presenza

Lezione frontale espositiva - Lezione dialogata ed interattiva - Brainstorming - Problem solving - Discussione guidata. Nelle lezioni distanza si è ricorsi alla lezione frontale, con presentazione di schemi / appunti e momenti di coinvolgimento degli studenti nell'analisi e discussione dei testi e dei temi emersi.

Mezzi e strumenti

Libri di testo - Testi didattici di supporto su fotocopie; Schede predisposte dall'insegnante – appunti dalle lezioni. Sussidi multimediali ed audiovisivi (presentazioni su .ppt o *canva* create dalla docente o scovate online; video, documentari e risorse online) – PC – LIM - Registro elettronico - Youtube - G-suite for education.

Verifiche**Tipologie**

Conoscenza delle abilità di scrittura: commento ad un testo poetico, per casa

I periodo

- Due commenti per casa (testo di G. Giudici e poi G. Leopardi)
- 13.10 Verifica strutturata a risposta aperta su Leopardi
- 9.11 > assegnato tema argomentativo per casa
- 20.11 > Test su Leopardi, *La ginestra*

II periodo

- Interrogazioni su Ungaretti-Montale (6h): discussione su argomenti di studio
- Recita di una poesia di Montale.
- 2.2. Tema (in aula informatica)
- 7 marzo Prove Invalsi di italiano
- 30 marzo Compito in classe
- 2 aprile Verifica strutturata a risposta aperta su Verga (1h)
- Interrogazioni su Carducci Pascoli D'Annunzio (6h): discussione su argomenti di studio
- 10 maggio Prova comune di italiano

Criteri di valutazione

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto di:

- evoluzione del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza;
- competenze raggiunte;

- metodo di lavoro;
- impegno e partecipazione;
- capacità di rielaborazione personale.

Griglie

Esempio di griglia di valutazione per gli elaborati svolti in classe

Struttura del testo	Presenza di una corretta intestazione Presenza e qualità di una introduzione adeguata Presenza e qualità di una parafrasi meditata Presenza e qualità di un finale appropriato	Tutti gli aspetti sono stati marcati da un voto che esprime un giudizio; poi si fa una media, tenendo conto del miglioramento relativo rispetto alla situazione precedente. 3-4 grav. insuff. 5 Insuff. 6 Suff. 7 discreto 8 buono 9 molto buono 10 ottimo / eccellente
Ideazione	Conoscenze di studio disciplinare sull'argomento proposto Conoscenze scolastiche da altre discipline, e loro coerenza Conoscenze personali sull'argomento, e loro coerenza <i>Exempla</i> adeguati	
Disposizione	Giusta concatenazione logica delle sintesi e delle argomentazioni Coerenza e coesione del testo Lunghezza adeguata alla profondità della tesi da sostenere	
Elocuzione	Correttezza morfosintattica Adeguatezza del lessico al registro dello scritto Uso di termini appropriati e profondità del lessico	
Persuasività	Persuasività del testo presentato	

Per le verifiche orali di letteratura e di analisi del testo si è assegnato un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta
- completezza delle informazioni
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale
- correttezza linguistica.

Il voto finale risulta dal punteggio totalizzato nei vari item relativamente alle voci suddette, a cui si aggiunge qualche punto per la correttezza e l'efficacia dell'esposizione. Nella valutazione finale complessiva si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo.

Attività di recupero e sostegno

Il recupero si è avuto con il rinvio a testi più semplici e con l'interrogazione su testi più semplici. Si sono permessi tempi di lavoro differenziati e allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti.

Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile)

PROVA DI ITALIANO

III C CI

2.2.2022

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO***[L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili]*

- L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili,
 delle carte, dei quadri che stipavano
 un sotterraneo chiuso a doppio lucchetto.
 Forse hanno ciecamente lottato i marocchini
 5 rossi, le sterminate dediche di Du Bos,
 il timbro a ceralacca con la barba di Ezra,
 il Valéry di Alain, l'originale
 dei *Canti Orfici* – e poi qualche pennello
 da barba, mille cianfrusaglie e tutte
 10 le musiche di tuo fratello Silvio.
 Dieci, dodici giorni sotto un'atroce morsura
 di nafta e sterco. Certo hanno sofferto
 tanto prima di perdere la loro identità.
 Anch'io sono incrostato fino al collo se il mio
 15 stato civile fu dubbio fin dall'inizio.
 Non torba m'ha assediato, ma gli eventi
 di una realtà incredibile e mai creduta.
 Di fronte ad essi il mio coraggio fu il primo
 dei tuoi prestiti e forse non l'hai mai saputo.

E. Montale, da *Xenia* II, 14 [data di composizione: 27 novembre 1966]5. *Charles du Bos*: critico letterario francese (1882 –1939)6. *Ezra Pound*, poeta americano (1885 –1972)7. *Il Valéry di Alain*: edizione delle poesie *Charmes* di Paul Valéry, commentata da Alain [1929]8. *Canti Orfici*: la prima edizione dei *Canti Orfici* di Dino Campana [1914]11. Boccaccio, *Amorosa Visione*: “*crudel morsura*” (detto dell'aspide di Cleopatra).**1. Analisi del testo**

*Analizza sintassi, lessico e stile. Evidenzia alcuni tratti metrici o retorici peculiari.
 Soffermati sulla figura retorica dell'accumulazione e sul senso della sua presenza.*

2. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo. Il riferimento storico è l'alluvione di Firenze del 4.11.1966. Rifletti sul senso possibile dei nomi propri presenti: che ci dicono della biografia di Montale? Che dire delle scelte lessicali?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Relaziona il testo alla raccolta di cui fa parte per poter evincere il maggior numero di significati. Proponi un'interpretazione complessiva del brano con opportuni collegamenti ad altri testi a te noti.

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE

Sviluppa l'argomento in forma di «saggio breve» utilizzando, in tutto o in parte, i documenti e i dati forniti. Argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

<Il mito banale del> La <ricerca della> felicità

«La nostra vita è un'opera d'arte – che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo porci delle sfide difficili (almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata; dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è visto fino allora) ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo tentare l'impossibile. E possiamo solo sperare di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida. L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana. Sfuggire all'incertezza è un ingrediente fondamentale, o almeno il tacito presupposto, di qualsiasi immagine composita della felicità» Zygmunt Bauman, da *L'arte della vita*, trad. it., Bari, 2009

Felicità raggiunta, si cammina
per te sul fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.
E. Montale, da *Ossi di seppia* (Torino, Piero Gobetti Editore, 1925).

«Nel 1991 un eclettico personaggio, Angelo Maria Pellegrino, ebbe l'idea di tradurre un testo di Epicuro, la *Lettera a Meneceo*, col titolo di *Lettera sulla felicità* pubblicandola per le edizioni *Stampa Alternativa*, nella collana che costava e si chiamava *Millelire*. Fu, senza grandi battage pubblicitari, un successo strepitoso (si dice, 3 milioni di copie). Un altro punto a favore di Pellegrino fu che tradusse il verbo della frase iniziale, *philosophhein*, con «conoscere la felicità» invece che con un banale «filosofare»: *O Meneceo, mai si è troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità... [anzi] che da giovani come da vecchi è giusto che noi ci dedichiamo a conoscere la felicità. [...]*

Per il raggiungimento della felicità non è indifferente il fattore fortuna, caso, destino, contro il quale occorre bandire campagne molto impegnative per pareggiare con l'eguaglianza della felicità le disuguaglianze della sfortuna. Perché è la felicità è come della libertà, o è un diritto di tutti e allora va bene perseguirla, ma se deve essere un privilegio per alcuni, non ci interessa».

Francesca Rigotti, filosofa, da un articolo su 'DoppioZero', online, 2019

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Nel marzo del 1946, in occasione delle elezioni amministrative, e il 2 giugno 1946, in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di Alba De Céspedes e Anna Banti.

«Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni. Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'armistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di vent'anni

– in cui vennero a prendermi per condurmi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, muta, nascosta, alla quale non era neppure permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla scheda mi pareva di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si sente i capelli ben ravviati sulla fronte.» *Alba De Céspedes (1911-1997)*

«Quanto al '46 [...] e a quel che di “importante” per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in quel 2 giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.» *Anna Banti (1895-1985)*

Patrizia GABRIELLI, “2 giugno 1946: una giornata memorabile” saggio contenuto nel quadrimestrale *Storia e problemi contemporanei*, N. 41, anno XIX gen/apr 2006; CUEB

Studente.....

2.4.2022

IIICcl Questionario su Verga

1. Indica 5 date cruciali della vita di Verga

.....

.....

.....

.....

.....

2. Ruolo di Firenze nella formazione del V.

.....

.....

.....

3. Senso della produzione ‘mondana’

.....

.....

.....

.....

4. Nedda «capretta sbrancata», «cerbiatta innamorata»... è ‘verismo’? Eppure...

.....

.....

.....

.....

.....

5. «Vi siete mai trovata, dopo una pioggia di autunno, a sbaragliare un esercito di formiche, tracciando sbadatamente...» che cosa? Indica il testo di provenienza, riassumi in due righe, sintetizzane il senso.

.....

.....

.....

.....

6. Ideazione e non realizzazione del ‘ciclo’ de ‘I vinti’.

.....

.....

.....

.....

.....

7. Interpretazioni di 'Rosso Malpelo'.

8. Artifici retorici del Verga verista

1a. Indica la data di pubblicazione

<i>Vita dei campi</i>		<i>Novelle rustiche</i>	
<i>Nedda</i>		<i>I Malavoglia</i>	
<i>Mastro-don Gesualdo</i>		<i>Rosso Malpelo</i>	

2a. Altri nomi di Veristi e minima definizione

3a. Ruolo dell'intellettuale in Zola e in Verga.

4a. Ruolo della politica coeva nella maturazione della poetica di Verga

5a. Per quale motivo Lola abbandona compare Turiddu durante il suo servizio di leva?

6a. Qual è il senso del titolo 'Cavalleria rusticana'?

7a. Quale concezione politica matura Verga nei suoi ultimi anni?

8a. Qual è la molla dell'agire degli uomini, per Verga?

9a. Su quale idea del mondo si fonda la prospettiva ideologica di Verga?

10a. In che cosa V. differisce dai Naturalisti?

11a. Che cosa sono i lupini, e che ruolo vien loro affidato dall'autore?

12a. Quale titolo onorifico ebbe V. negli ultimi suoi giorni? chi pronunciò un discorso per i suoi 80 anni?

Programma svolto

MD = materiali forniti dalla docente

Dante, *Paradiso*

Introduzione. I cieli aristotelici-tolemaici-danteschi. Pianeti e loro influssi. Suddivisione dei canti.

Lettura di *Genesi* 1-2. L'ispirazione di Dante è divina (confronto con *Inf.* II, 1-9 e *Purg.* I, 1-12).

Lettura e commento dei seguenti passi:

canto I

canto II (monito di Dante ai lettori e arrivo al cielo della Luna, vv. 1-45; sintesi del resto);

canto III (introduzione generale; lettura e commento fino al. v. 30); riassunto del canto IV.

canto V, vv. 64-139

canto VI, vv. (Romeo escluso).

canti VII-VIII-IX-X: riassunto

canto XI, 1-99.

canti XII-XIII-XIV-XV-XVI-XVII in riassunto

Profezia dell'esilio da parte di Cacciaguida: canto XVII, vv. 46-69.

G. Leopardi

Rapido inquadramento biografico, con stralci di lettere dall'epistolario. Poesia e filosofia.

I *Canti*. Il senso del *Ciclo di Aspasia* e le sue novità.

Lettura e commento dei seguenti testi

T1 *Ultimo canto di Saffo*

T2 *Il passero solitario*

T3 *L'infinito*, con esempio di analisi formalista-strutturalista.

T5 *A Silvia*

T7/ T8 Lettura personale: o *La quiete dopo la tempesta* o *Il sabato del villaggio*

T6 *Canto di un pastore errante dell'Asia*

T11 *La ginestra o il fiore del deserto*: lettura e commento dei vv. 1-201 e 294-317.

Dalle *Operette morali*

T15 *Dialogo di un passeggiere e di un venditore di almanacchi* (a commento: stralcio del cortometraggio di Olmi).

T13 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Dallo Zibaldone di pensieri

T19+20++25+26.

La letteratura nell'età del Risorgimento

Contesto storico del medio Ottocento. Il ruolo del romanziere e del romanzo. Il romanzo francese romantico e realista. La situazione italiana e la memorialistica.

Lecture commentate

T2 G. Flaubert, *Il ballo* (da *Madame Bovary*)

T4 M. d'Azeglio, *Dare un carattere agli Italiani* (da *I miei ricordi*)

T10 I. Nievo, *Il romanzo del pluralismo* (da *Le confessioni di un Italiano*, cap. 1).

MD F. De Sanctis, o la missione civilizzatrice della letteratura (in .ppt)

MD "Fare gli Italiani dal basso": Collodi, E. de Amicis, E. Salgari.

G. Carducci

La poetica di un classicista 'patriota'

T4 *Pianto antico* (da *Rime nuove*)

T7 *Alla stazione in una mattina d'autunno* (da *Odi barbare*)

Il romanzo europeo del secondo Ottocento e il caso Verga

La Parigi di Haussmann e Napoleone III negli occhi di Zola: ruolo dell'intellettuale. Bisogno di una nuova poetica e di una nuova modalità di espressione.

Introduzione a Verga. Naturalismo e Verismo. Verga: opere e poetica. Temi e tecnica.

Lecture commentate

MD *Nedda* (da *Primavera e altri racconti*)

T2 *Fantasticherie* (da *Vita dei campi*)

T3 *Rosso Malpelo* (e commento secondo Luperini)

T4 *La lupa* (e commento secondo Luperini)

MD *Cavalleria rusticana* (da *Vita dei campi*)

T5 *Uno studio «sincero e passionato»* (da *I Malavoglia*)

T6 *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* (da *I Malavoglia*)

T7 *L'affare dei lupini* (da *I Malavoglia*)

T8 *L'addio di 'Ntoni* (da *I Malavoglia*)

T9 *La roba* (da *Novelle rusticane*)

T15 *Gesualdo muore 'da vinto'* (da *Mastro-don Gesualdo*)

C1 D. H. Lawrence, *Non si può mettere una grande anima in una persona ordinaria* (*Mastro-don Gesualdo* by Giovanni Verga, Feltrinelli, Milano 1999)

Simbolismo e Decadentismo. G. Pascoli

I tratti del Simbolismo. [T1] Ch. Baudelaire, *Corrispondenze* (da *I fiori del male*)

Pascoli: vita, opere, poetica (.ppt).

Lecture commentate

T4 *X agosto* (da *Myricae*)

MD *La cavalla storna* (dai *Canti di Castelvecchio*)

MD *Il giorno dei morti* (da *Myricae*)

MD *L'assiuolo* (da *Myricae*)

T10 *Digitale purpurea* (da *Poemetti*)

MD *Prefazione ai Canti di Castelvecchio* (in Classroom)

T13 *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*) risorsa online*

MD *Alexandros* (dai *Poemi conviviali*)

T17 *Una dichiarazione di poetica* (da *Il fanciullino*)

C1 C. Garboli, *La ricostruzione del "nido"*

C2 G. Contini, *Il linguaggio pascoliano*.

G. D'Annunzio

Introduzione all'autore (.ppt). I romanzi come risposta ai gusti del tempo. *Il piacere, il fuoco, L'innocente, Le vergini delle rocce* e, riconsiderando la prosa dannunziana, senso del portato di Nietzsche. *La figlia di Iorio. Notturmo*. Per capire che significa «attraversare D'Annunzio», letture (passim) da G. Gozzano, *La signorina Felicita, ovvero la felicità* [T2] e *L'amica di nonna Speranza* [MD].

T1 *Il primo concerto* (da *Scritti giornalistici*)

T2 *Tutto impregnato d'arte* (da *Il piacere*)

T7 *La sera fiesolana* (da *Alcyone*)

T8 *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

MD *Qui giacciono i miei cani* (P. Gibellini 1979, poi Mondadori 1982).

*Alcuni studenti hanno letto integralmente *Il piacere*.

I. Svevo

La vita. Generi, temi, tecniche. I romanzi.

Letture e commento dai testi

T1 *Lettera alla madre* (da *Una vita*, cap. 1)

T2 *Emilio e Angiolina* (da *Senilità*, cap. 1)

T3 *Prefazione* (da *La coscienza di Zeno*, cap. 1)

T5 *L'origine del vizio* (da *La coscienza di Zeno*, cap. 3)

T6 «Muio!» (da *La coscienza di Zeno*, cap. 4)

T7 *Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato* (da *La coscienza di Zeno*, cap. 7)

T8 *Psico-analisi* (da *La coscienza di Zeno*, cap. 8)

L. Pirandello

Biografia. Visione del mondo e della letteratura. Pirandello novelliere. I due romanzi maggiori. *Le Maschere Nude* [*percorso da completare dopo il 15.05].

Letture e commento dai testi

T1 *Certi obblighi* (da *Novelle per un anno*, vol. VII: *Dal naso al cielo*)

T2 *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*, vol. IV: *L'uomo solo*)

T5 *Adriano Meis entra in scena* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. VIII)

T6 *L'ombra di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV)

T7 *Tutta colpa del naso* (da *Uno nessuno e centomila*, lib. I, capp. I-II)

T8 *La vita non conclude* (da *Uno nessuno e centomila*, lib. VIII, capp. II, IV)

T10 *La fine del gioco* (da *Il giuoco delle parti*, sc. III)

T11 *L'enigma della signora Ponza* (*Così è – se vi pare*, atto III, scene 6-9)

T12 *L'apparizione dei personaggi* (*Sei personaggi in cerca d'autore*, atto 1)

G. Ungaretti

Note sul clima culturale del tempo. Cenni biografici e poetica. 'Parole-chiave' dell'autore.

Letture e commento di

T3 *Veglia* (da *L'allegria*)

T4 *Fratelli* (da *L'allegria*)

T5 *I fiumi* (da *L'allegria*)

T6 *San Martino del Carso* (da *L'allegria*)

T7 *C'era una volta* (da *L'allegria*)

T8 *Mattina* (da *L'allegria*)

T9 *Soldati* (da *L'allegria*)

T13 *Tutto ho perduto* (da *L'allegria*)

MD *Agonia* (da *L'allegria*)

MD *Peso* (da *L'allegria*)

MD	<i>Dannazione</i> (da <i>L'allegria</i>)
MD	<i>In dormiveglia</i> (da <i>L'allegria</i>)
MD	<i>La Pietà</i> (da <i>Sentimento del tempo</i>)
MD	<i>Dove la luce</i> (da <i>Sentimento del tempo</i>)
MD	<i>Giorno per giorno</i> (da <i>Il dolore</i> , 1-8; 10-13)

E. Montale

L'io/tu della prima parte della sua poetica. Disillusione finale. Introduzioni alle varie raccolte. Visione di brevi video da youtube con letture delle poesie.

Lettura e commento di

T1	<i>In limine</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)
T2	<i>I limoni</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)
T3	<i>Meriggiare pallido e assorto</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)
T5	<i>Non chiederci la parola</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)
T12	<i>Dora Markus</i> (parte II in MD) (da <i>Le Occasioni</i>)
T14	<i>La speranza di pure rivederti...</i> (da <i>Le Occasioni</i>) + commento su Classroom
T15	<i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> (da <i>Le Occasioni</i>) + commento su Classroom
T16	<i>La casa dei doganieri</i> (da <i>Le Occasioni</i>)
T21	<i>La primavera hitleriana</i> (da <i>La bufera e altro</i>)
T25	<i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i> (da <i>Satura</i>)
MD	<i>Caro piccolo insetto...</i> (da <i>Satura</i>)
MD	<i>Senza occhiali né antenne...</i> (da <i>Satura</i>)
MD	<i>Al Saint James di Parigi...</i> (da <i>Satura</i>)
MD	<i>Avevamo studiato per l'aldilà...</i> (da <i>Satura</i>)
MD	<i>L'anguilla</i> (lettura registrata da parte degli studenti)
MD	<i>L'uomo in pigiama</i> (da <i>La farfalla di Dinard</i>).

U. Saba

Cenni biografici e poetica. «Onestà» della poesia.

Lecture commentate dal *Canzoniere*:

T1	<i>A mia moglie</i>
T2	<i>La capra</i>
T3	<i>Trieste</i>
T4	<i>Città vecchia</i>
MD	<i>Amai</i>
MD	<i>Ritratto della mia bambina</i>
MD	<i>Mio padre è stato per me «l'assassino»</i>
MD	<i>Donna</i>

Resistere e testimoniare

E. Vittorini

T10	<i>Rappresaglia</i> (da <i>Uomini e no</i>)
-----	--

L. Meneghello

T12	<i>Perché si diventa partigiani</i> (da <i>Piccoli maestri</i>)
-----	--

C. Pavese

T19	<i>La guerra è finita soltanto per i morti</i> (da <i>La casa in collina</i>)
-----	--

B. Fenoglio

T27	<i>Uccidere un uomo</i> (da <i>Il partigiano Johnny</i>)
-----	---

P. Levi [dopo il 15.5]

T30	<i>Ulisse</i> (da <i>Se questo è un uomo</i>)
T32	<i>Io so cosa vuol dire non tornare</i> (da <i>Il tramonto di Fossoli</i>)

P. P. Pasolini [dopo il 15.5]

Inquadramento dei due momenti della poetica dell'autore.

Conferenza il 21.05.2022 a cura del dott. A. Cerica

Educazione civica

Ottobre (1h) Storia della fortuna della cultura italiana: l'esperimento di traduzione: *L'infinito* in tre proposte francesi (in collaborazione con la collega G. Forte).

Febbraio-marzo (2h) Storia della lingua italiana: 'Gli italiani dell'opera', in collaborazione con C. Franco (materiale a cura del docente)

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof.ssa Carmelita Pettenà

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	LATINO
DOCENTE	BARBARA BERTOTTI

Testi adottati:

- Gian Biagio Conte – Emilio Pianezzola – *Letteratura e cultura latina*, Le Monnier Scuola, Milano 2016.
- G. Turazza – M. Reali, *Competenze per tradurre. Meta viarum. Versioni latine*, Loescher, Torino 2015.

Giudizio sulla classe:

La classe, nel corso del triennio, ha affrontato lo studio della lingua e della letteratura latina con un impegno costante e con un buon grado di partecipazione ed interesse durante le lezioni. La maggior parte degli alunni, pur secondo livelli di competenza diversificati, ha sempre condotto lo studio con serietà e rigore ed ha partecipato alle lezioni in modo attivo. Tale approccio ha consentito all'insegnante di impostare le lezioni non solo in modo frontale ma sollecitando discussioni e confronti critici rispetto alle varie tematiche. Questi momenti si sono rivelati un'ulteriore occasione di riflessione per molti alunni e opportunità di crescita per quelli meno motivati. Alcuni studenti infatti hanno dimostrato un approccio talvolta superficiale alla disciplina ed uno scarso impegno nello studio domestico, atteggiamento che non ha garantito loro un adeguato livello di preparazione.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze: quasi tutta la classe è pervenuta ad una più che soddisfacente padronanza dei contenuti relativi alla storia letteraria e ai testi d'autore. Meno sicura, in generale, la padronanza delle norme morfosintattiche.

b) competenze: buona parte della classe è in grado di riconoscere in un testo di media difficoltà le strutture essenziali della morfologia e della sintassi latina e di pervenire a una traduzione sufficientemente corretta; alcuni/e allievi/e riescono anche a raggiungere una piena comprensione del testo e a elaborare buone traduzioni sul piano della resa in italiano, proponendo anche soluzioni originali; un gruppo di allievi/e manifesta invece ancora carenze e difficoltà nella traduzione autonoma. Gli studenti sono discretamente (alcuni/e ottimamente) in grado di analizzare un testo letterario nei suoi aspetti contenutistici e tematici, di rapportarlo all'ideologia e alla poetica dell'autore e di inserirlo nel contesto storico-culturale; un po' meno sicura, mediamente, risulta l'analisi linguistica e stilistica.

c) capacità: la maggior parte della classe manifesta discrete capacità di analisi e sintesi ed è in grado di operare collegamenti fra le informazioni; un gruppo di studenti è anche capace di rielaborare criticamente le conoscenze e le competenze acquisite articolandole in percorsi personali motivati criticamente ed approfonditi.

2. Contenuti disciplinari:

MODULI	CONTENUTI	ORE
Ovidio	Ripresa dei contenuti relativi all'autore. Lecture in traduzione di brani significativi.	3
L'età giulio-claudia	Introduzione storica.	

	I generi letterari e l'evoluzione della retorica.	1
Seneca	Seneca nel contesto del pensiero stoico Lettura di brani in latino su vari aspetti del pensiero senecano L'intellettuale e il potere La concezione del tempo Seneca tragico Lettura e commento di testi selezionati.	8
L'età neroniana	Introduzione storica. Lucano e la poesia epica. Il romanzo di Petronio. Lettura e commento di testi selezionati.	7
Traduzione	Ripasso di morfologia e di sintassi a partire da testi soprattutto di Seneca, Cicerone e Tacito. Lettura, analisi e commento di passi in lingua originale dal De brevitate vitae di Seneca.	15

MODULI	CONTENUTI	ORE
L'età flavia	Introduzione storica. La poesia epica. Persio. Marziale e l'epigramma. Quintiliano. Lettura e commento di testi selezionati.	8
L'età di Traiano	Introduzione storica. La satira di Giovenale. Lettura e commento di testi selezionati.	4
La storiografia	Tacito e l'imperialismo romano. Svetonio e la storiografia minore. Lettura e commento di testi selezionati.	9
Il romanzo	Apuleio. Lettura e commento di testi selezionati.	5
Traduzione	Ripasso di morfologia e di sintassi a partire da testi di Seneca, Tacito, Quintiliano, Plinio il Giovane.	10

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

Nella trattazione degli autori è stata privilegiata l'analisi degli aspetti contenutistici e tematici rispetto a quella strettamente linguistica e formale. Ampio spazio è stato dato a letture di carattere antologico in italiano (anche con testo originale a fronte) su cui sono state fatte osservazioni di carattere contenutistico, lessicale. Ogni argomento è stato trattato anche sulla base di un ampio apparato critico di riferimento.

4. Metodi e strumenti

Lezioni frontali; momenti di coinvolgimento degli studenti nell'analisi e discussione dei testi e dei temi emersi; appunti dalle lezioni; fotocopie; schede di apparato critico fornite dall'insegnante.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Varie prove di tipo diverso (complessivamente quattro prove nel Primo Quadrimestre, cinque prove per studente nel Secondo Quadrimestre)

- traduzioni dal latino di brani adeguatamente contestualizzati con vocabolario
- test di letteratura a domande aperte con spazi e tempi stabiliti
- prove di traduzione, analisi grammaticale e commento linguistico, stilistico, storico-letterario di testi già affrontati e spiegati in classe dall'insegnante
- interrogazioni orali

6. Criteri di valutazione

Per la prova scritta di traduzione è stata usata la griglia approvata dal dipartimento e riportata nella relativa sezione del presente Documento. Per le verifiche scritte di letteratura e di analisi del testo si è assegnato un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta
- correttezza e completezza delle informazioni
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

Il voto finale risulta dal punteggio totalizzato nei vari item relativamente alle voci suddette, a cui si aggiunge qualche punto per la correttezza e l'efficacia dell'esposizione (vedi esempi di prove allegate). Nella valutazione finale complessiva si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo.

Griglia di valutazione per le prove orali di greco e latino

	10~9	8.75~7	6.75~6	5.75~5	4.75~4	3.75~1
conoscenza degli argomenti	vasta e ben rielaborata	Ampia	sufficiente, su dati essenziali	insufficiente o imprecisa	incompleta	molto scarsa o assente
capacità di analisi, sintesi e collegamento	coerente e ben sviluppata	ordinata e articolata	per lo più ordinata	incoerente	spesso incoerente	molto incoerente
chiarezza e correttezza di esposizione	perfettamente corretta e adeguata	per lo più adeguata	adeguata, non sempre controllata	non omogenea, con errori significativi	scorretta, non adeguata alla disciplina	gravemente impropria, del tutto inadeguata

Griglia di valutazione per le prove di traduzione di greco e latino

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture Morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,25-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,25-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni
2 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	2 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75-1,75 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1,75 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)

Griglia di valutazione per le prove di traduzione di greco e latino e commento (da usare per la correzione della seconda prova dell'Esame di Stato)

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
3 (6) comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	2 (4) individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 (3) comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 (3) ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	2 (4) le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite
1,75-2,5 (3,75-5,75) comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) le risposte risultano complessivamente pertinenti e trattano i contenuti richiesti
1,5 (3,5) comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,25 (2,5) individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 (2,25) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 (2,25) ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze	1,25 (2,5) le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con scorrettezze circa i contenuti richiesti
0,75-1,25 (1,25-2,75) comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 (1,25-2) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 (1,25-2) ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti
0,5 (1) comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	0,5 (1) le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 2/10 (4/20)

7. Attività di recupero e sostegno

L'attività di recupero è stata condotta nel periodo successivo alla fine del primo quadrimestre con lavoro di traduzione ed analisi in classe di testi di autori vari.

8. Programma svolto

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Traduzioni in classe e correzione puntuale e sistematica di tutte le versioni svolte a casa (in particolare Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito).

STORIA LETTERARIA

OVIDIO

Ripresa dei contenuti relativi all'autore (dall'anno precedente).

Analisi e commento dei seguenti testi:

1. Metamorfosi, Proemio I, 1-4 (in lingua latina)
2. Metamorfosi, Apollo e Dafne I, 540-566
3. Metamorfosi, Dedalo e Icaro VIII, 183-235
4. Metamorfosi, Pigmalione X, 243-297

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Introduzione storica.

I generi letterari e l'evoluzione della retorica.

SENECA

- Seneca nel contesto del pensiero stoico

- L'intellettuale e il potere
- La concezione del tempo
- Seneca tragico

Analisi e commento dei seguenti testi:

- De ira III 13, 3 (in lingua latina)
- De ira I, 7, 2-4
- Epistulae ad Lucilium 7, 6-9
- Epistulae ad Lucilium 101, 8-10
- Epistulae ad Lucilium 6, 1-4
- De tranquillitate animi 4, 1-6
- De clementia I, 1, 1-4
- De brevitae vitae 5, 1-3
- Catone 2, 1-2
- Fedra 177-185
- Lettura, analisi e commento di passi in lingua originale dal *De brevitae vitae* (cap. 1,2,4,6,9,11).
Lettura integrale in italiano.

ETA' NERONIANA

Introduzione storica

LUCANO

- Lucano e la poesia epica.
- La vita
- L'opera
- La poetica e le tecniche narrative

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Bellum civile VII, 647-679
- Bellum civile I, 1-32
- Bellum civile VI, 642-830
- Bellum civile V, 504-597
- Bellum civile II, 284-325

PETRONIO

- La narrativa nel mondo antico
- La vita
- L'opera
- La poetica e le tecniche narrative

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Satyricon 111, 1-13; 112, 1-8
- Satyricon 31, 3-11; 32 1,4; 33 1-8
- Satyricon 41, 9-10; 42, 1-7; 43, 1-4
- Satyricon 71, 1-12; 72 1-4

PERSIO

- La vita e la formazione spirituale
- Il rapporto con il genere delle satire e poetica dell'autore
- Innovazione dello stile e arte dell'autore

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Satira II, 61-63 (in lingua latina)
- Satira III (esempio di stile in latino)
- Satira, Prologo I, 1-14
- Satira I, 13-49; 79-106
- Satira III, 1-34
- Satira III, 94-118

ETA' FLAVIA

Introduzione storica

MARZIALE

- La vita e la formazione spirituale
- Il rapporto con l'epigramma e poetica dell'autore
- Innovazione dello stile e arte dell'autore

Analisi e commento dei seguenti testi:

5. Epigramma I,47
6. Epigramma X, 62
7. Epigramma I,4
8. Epigramma VIII, 3
9. Epigramma XII, 81
10. Epigramma III, 26
11. Epigramma V, 34

QUINTILIANO

- La vita e la formazione spirituale
- Il rapporto con la retorica, lo stile dell'autore
- Quintiliano pedagogista e maestro

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Institutio oratoria XII 1, 1-3
- Institutio oratoria I, 1-3
- Institutio oratoria II 9, 1-3
- Institutio oratoria II 2, 4-8
- Institutio oratoria VI, 1-2; 9-12
- Institutio oratoria I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22
- Institutio oratoria I 2, 23-29

ETA' DEGLI IMPERATORI D'ADOZIONE

Introduzione storica

GIOVENALE

- La vita e la formazione
- Le Satire e la poetica dell'autore
- Il mondo di Giovenale e i temi della sua poesia
- L'arte e la fortuna di Giovenale

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Satira I, 73-99
- Satira VI, 114-132
- Satira I, 22-36
- Satira II, 82-103; 110-116
- Satira III, 58-91

TACITO

- La vita e la formazione
- Il percorso umano e letterario
- Le opere
- L'arte storiografica e la fortuna di Tacito

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Agricola 1-3
- Germania 4, 1
- Germania 18-20
- Agricola 30-31
- Historiae IV, 74
- Historiae I, 1-3
- Historiae I, 4
- Annales I, 1-2
- Annales XIV, 52-56
- Lettura individuale di *Agricola*

APULEIO

- La vita e la formazione
- Apuleio e il suo tempo
- Le opere
- Lingua e stile

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Metamorfosi I, 1
- Metamorfosi III, 24-25
- Metamorfosi IV, 28-31

- Metamorfosi V, 22-23
- Metamorfosi VI, 10; 11, 1-2
- Metamorfosi XI, 5-6

9. Si riportano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate:

Contenuto: (pertinenza delle risposte, correttezza e completezza delle informazioni, capacità di sintesi e rielaborazione personale) Esposizione: (correttezza linguistica, proprietà lessicale, fluidità e chiarezza, anche grafica).

IL VALORE DELLA RETORICA (QUINTILIANO)

Nell'*Institutio oratoria*, trattato di retorica e di pedagogia databile fra il 90 e il 96 d.C., Quintiliano sostiene che la retorica non consiste solo nella conoscenza tecnica della disciplina, ma che deve contribuire anche alla formazione del perfetto oratore. Questi, secondo il precetto ciceroniano, si presenta anzitutto come un uomo dotato di moralità.

PARTE PRIMA: si traduca il testo proposto

► Pre-testo

La stessa natura sarebbe stata non madre ma matrigna - proprio in ciò che sembra rivelarne la particolare generosità verso gli uomini e che li separa dalle altre creature - se avesse inventato l'eloquenza come alleata di misfatti, ostile all'innocenza, nemica della verità. Sarebbe stato meglio infatti nascere muti e privi di ogni ragione piuttosto che rivolgere i doni della provvidenza in reciproca rovina.

Longius tendit hoc iudicium meum. Neque enim tantum id dico, eum qui sit orator virum bonum esse oportere, sed ne futurum quidem oratorem nisi virum bonum. Nam certe neque intellegentiam concesseris iis qui proposita honestorum ac turpium via peiorem sequi malent, neque prudentiam, cum in gravissimas frequenter legum, semper vero malae conscientiae poenas a semet ipsis inproviso rerum exitu induantur. Quod si neminem malum esse nisi stultum eundem non modo a sapientibus dicitur sed vulgo quoque semper est creditum, certe non fiet umquam stultus orator. Adde quod ne studio quidem operis pulcherrimi vacare mens nisi omnibus vitiis libera potest: primum quod in eodem pectore nullum est honestorum turpiumque consortium, et cogitare optima simul ac deterrima non magis est unius animi quam eiusdem hominis bonum esse ac malum: tum illa quoque ex causa, quod mentem tantae rei intentam vacare omnibus aliis, etiam culpa carentibus, curis oportet. Ita demum enim libera ac tota, nulla distringente atque alio ducente causa, spectabit id solum ad quod accingitur.

► Post-testo

Se un'eccessiva cura per i propri possedimenti, un'attenzione troppo sollecita al patrimonio familiare, la passione per la caccia e i giorni dedicati ad assistere agli spettacoli sottraggono molto tempo agli studi (infatti è perso ai fini dello studio tutto il tempo che viene dedicato ad altra occupazione), che cosa dobbiamo pensare provocheranno la cupidigia, l'avidità, l'invidia, che con continue rimuginazioni turbano i nostri sonni e i sogni che facciamo durante il riposo?

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta a ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

1. Quintiliano sostiene che la retorica non è solo una conoscenza tecnica ma è un veicolo per la formazione di un buon oratore. Si spieghi, attraverso il brano proposto, quali sono per Quintiliano le caratteristiche dell'oratore ideale.
2. Si evidenzino, spiegandole, le parole e/o espressioni interessanti sul piano lessicale e retorico per la loro efficacia comunicativa. Si spieghi il valore preciso dei termini *orator*, *vir bonus* e *sapiens*.
3. Quintiliano, come molti altri autori latini, è un convinto seguace delle idee di Cicerone. Si rifletta sulle ragioni della "fortuna" di Cicerone nel mondo antico e sul fatto che ancor oggi sia considerato il simbolo della lingua e della cultura romana.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

La Docente

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	GRECO
DOCENTE	BARBARA BERTOTTI

Testi adottati:

- Luigi Enrico Rossi *Letteratura greca vol. 3* Le Monnier Scuola, Milano.
- Marinella De Luca, Cinzia Montevicchi, Paolo Corbelli, *Kaipós* Greco per il triennio.

Giudizio sulla classe:

La classe, nel corso del triennio, ha affrontato lo studio della lingua e della letteratura greca con un impegno costante e con un buon grado di partecipazione ed interesse durante le lezioni. La maggior parte degli alunni, pur secondo livelli di competenza diversificati, ha sempre condotto lo studio con serietà e rigore ed ha partecipato alle lezioni in modo attivo. Tale approccio ha consentito all'insegnante di impostare le lezioni non solo in modo frontale ma sollecitando discussioni e confronti critici rispetto alle varie tematiche. Questi momenti si sono rivelati un'ulteriore occasione di riflessione per molti alunni e opportunità di crescita per quelli meno motivati. Alcuni studenti infatti hanno dimostrato un approccio talvolta superficiale alla disciplina ed uno scarso impegno nello studio domestico, atteggiamento che non ha garantito loro un adeguato livello di preparazione.

Punto 1 - In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze: quasi tutta la classe è pervenuta ad una più che soddisfacente padronanza dei contenuti relativi alla storia letteraria e ai testi d'autore. Meno sicura, in generale, la padronanza delle norme morfosintattiche.

b) competenze: buona parte della classe è in grado di riconoscere in un testo di media difficoltà le strutture essenziali della morfologia e della sintassi greca e di pervenire a una traduzione sufficientemente corretta; alcuni/e allievi/e riescono anche a raggiungere una piena comprensione del testo e a elaborare buone traduzioni sul piano della resa in italiano, proponendo anche soluzioni originali; un gruppo di allievi/e manifesta invece ancora carenze e difficoltà nella traduzione autonoma. Gli studenti sono discretamente (alcuni/e ottimamente) in grado di analizzare un testo letterario nei suoi aspetti contenutistici e tematici, di rapportarlo all'ideologia e alla poetica dell'autore e di inserirlo nel contesto storico-culturale; un po' meno sicura, mediamente, risulta l'analisi linguistica e stilistica.

c) capacità: la maggior parte della classe manifesta discrete capacità di analisi e sintesi ed è in grado di operare collegamenti fra le informazioni; un gruppo di studenti è anche capace di rielaborare criticamente le conoscenze e le competenze acquisite articolandole in percorsi personali motivati criticamente ed approfonditi.

2. Contenuti disciplinari:

Modulo	Ore
Il teatro di Euripide . Lettura, analisi e commento di passi delle tragedie.	10
L'oratoria, un genere agonistico. Lisia, Demostene, Isocrate . Lettura e commento di alcuni passi delle opere.	7
L'Ellenismo . Il contesto storico e culturale: nuove dimensioni per il mondo greco. I regni ellenistici; i nuovi centri del sapere: dalla polis alla "corte". La meteora di Alessandro magno.	2
Menandro : dal teatro politico al teatro borghese. Lettura, analisi e commento di passi delle commedie.	4
La poesia ellenistica . Callimaco : la vita a corte dei Tolomei. Poesia, poetica e produzione letteraria. Lettura e commento di testi selezionati. Teocrito : poesia tra realismo e idealizzazione. Lettura e commento di testi selezionati. Apollonio Rodio : nuove forme di un modello antico. Le tecniche narrative, i personaggi. Lettura e commento di alcuni passi delle "Argonautiche".	22
La storiografia ellenistica: caratteri generali e tendenze; Polibio	5
La letteratura tra Grecia e Roma. Il genere biografico. Plutarco : l'eterna modernità dell'antico. Luciano : uno sguardo ironico sul mondo. Il corpus luciano. Il romanzo greco : il problema del genere romanzo; elementi narrativi tipici	12
Euripide , Medea. Traduzione, analisi e commento di vv. 446-546. vv. 550-626, 1021-1080, analisi e commento in traduzione (con lettura integrale dell'opera in traduzione).	8

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

Nella trattazione degli autori è stata privilegiata l'analisi degli aspetti contenutistici e tematici rispetto a quella strettamente linguistica e formale. Ampio spazio è stato dato a letture di carattere antologico in italiano (anche con testo originale a fronte) su cui sono state fatte osservazioni di carattere contenutistico, lessicale. Ogni argomento è stato trattato anche sulla base di un ampio apparato critico di riferimento.

4. Metodi e strumenti

Lezioni frontali; momenti di coinvolgimento degli studenti nell'analisi e discussione dei testi e dei temi emersi; appunti dalle lezioni; fotocopie; schede di apparato critico fornite dall'insegnante.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Varie prove di tipo diverso (complessivamente quattro prove nel Primo Quadrimestre, quattro prove per studente nel Secondo Quadrimestre)

- traduzioni dal greco di brani adeguatamente contestualizzati con vocabolario
- test di letteratura a domande aperte con spazi e tempi stabiliti
- prove di traduzione, analisi grammaticale e commento linguistico, stilistico, storico-letterario di testi già affrontati e spiegati in classe dall'insegnante
- interrogazioni orali

6. Criteri di valutazione

Per la prova scritta di traduzione è stata usata la griglia approvata dal dipartimento e riportata nella relativa sezione del presente Documento. Per le verifiche scritte di letteratura e di analisi del testo si è assegnato un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta
- correttezza e completezza delle informazioni
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

Il voto finale risulta dal punteggio totalizzato nei vari item relativamente alle voci suddette, a cui si aggiunge qualche punto per la correttezza e l'efficacia dell'esposizione (vedi esempi di prove allegate). Nella valutazione finale complessiva si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo.

Griglia di valutazione per le prove orali di greco e latino

	10~9	8.75~7	6.75~6	5.75~5	4.75~4	3.75~1
conoscenza degli argomenti	vasta e ben rielaborata	ampia	sufficiente, su dati essenziali	insufficiente o imprecisa	incompleta	molto scarsa o assente
capacità di analisi, sintesi e collegamento	coerente e ben sviluppata	ordinata e articolata	per lo più ordinata	incoerente	spesso incoerente	molto incoerente
chiarezza e correttezza di esposizione	perfettamente corretta e adeguata	per lo più adeguata	adeguata, non sempre controllata	non omogenea, con errori significativi	scorretta, non adeguata alla disciplina	gravemente impropria, del tutto inadeguata

Griglia di valutazione per le prove di traduzione di greco e latino

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture Morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,25-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,25-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni
2 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	2 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75-1,75 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1,75 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)

Griglia di valutazione per le prove di traduzione di greco e latino e commento (da usare per la correzione della seconda prova dell'Esame di Stato)

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
3 (6) comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	2 (4) individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 (3) comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 (3) ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	2 (4) le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite
1,75-2,5 (3,75-5,75) comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 (2,5-2,75) ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	1,5-1,75 (2,75-3,75) le risposte risultano complessivamente pertinenti e trattano i contenuti richiesti
1,5 (3,5) comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,25 (2,5) individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 (2,25) comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 (2,25) ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze	1,25 (2,5) le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con scorrettezze circa i contenuti richiesti
0,75-1,25 (1,25-2,75) comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 (1,25-2) comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi errori	0,75 (1,25-2) ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	0,75-1 (1,25-2,25) le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti
0,5 (1) comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 (1) ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	0,5 (1) le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 2/10 (4/20)

7. Attività di recupero e sostegno

L'attività di recupero è stata condotta nel periodo successivo alla fine del primo quadrimestre con lavoro di traduzione ed analisi in classe di testi di autori vari.

8. Programma svolto

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Traduzioni in classe e correzione puntuale e sistematica di tutte le versioni svolte a casa (in particolare Demostene, Isocrate, Lisia)

STORIA LETTERARIA

EURIPIDE

Rapporto con la polis e nuova figura dell'intellettuale; tradizione e sperimentazione nel teatro euripideo. Lettura integrale in italiano di: *Troiane*, *Baccanti*, *Alceste*. Analisi e commento dei seguenti testi:

- La morte di Alceste (Alceste, vv.280-392; vv. 1097-1163) in traduzione
- Elena ed Ecuba: un confronto forense (Troiane, vv.860-1059) in traduzione
- Il riconoscimento tragicomico di Elena (Elena, vv.528-647), in traduzione
- Penteo: un uomo... a pezzi! (Baccanti, vv.1014-1152), vv.1024-1042, in traduzione
- Lettura integrale in italiano di *Medea*; traduzione, analisi e commento dei vv. 446–546; 550–626, 1021-1080 in traduzione; problemi di interpretazione.
- Lettura individuale in italiano di : Alceste, Troiane, Elena, Baccanti.

L'ORATORIA

L'origine del genere. I tre generi di oratoria: giudiziario, deliberativo, epidittico.

Lisia: la biografia, le orazioni, il processo e le strategie dell'arringa.

Lettura, analisi e commento di:

- Per l'uccisione di Eratostene, paragrafi 45-50, testo greco e traduzione
- Per l'uccisione di Eratostene, paragrafi 6-26, testo greco e traduzione

Demostene: la retorica al servizio della politica.

Lettura, analisi e commento di:

- Terza filippica, paragrafi 21-31, in traduzione

Isocrate: il metodo di lavoro e l'ideologia di "cultura politica".

Lettura, analisi e commento di:

- La Grecia, maestra del mondo (Panegirico, paragrafi 47-50), in traduzione
- Panegirico, paragrafi 43-47, in traduzione

L'ETA' ELLENISTICA

Cenni storici, ^[1]~~SEP~~ dall'avvento di Alessandro ai regni ellenistici; il concetto di "Ellenismo". Dalla *polis* alla corte; il Museo e la Biblioteca; la nascita della filologia e la civiltà del "libro"; erudizione, rapporto con la tradizione e sperimentalismo in letteratura; lo studio della scienza.

LA COMMEDIA "NUOVA" DI MENANDRO

Dalla commedia politica al teatro "borghese"; tecnica drammaturgica e personaggi: il teatro della "verosimiglianza"; lettura integrale in italiano del *Dyscolos*, analisi e commento dei seguenti brani della stessa commedia:

- Il bisbetico in azione (Bisbetico, vv. 81-88), in traduzione
- La "conversione" di Cnemone (Bisbetico, vv. 702-747), in traduzione

CALLIMACO

Poetica e polemiche letterarie; il rinnovamento dei generi e lo sperimentalismo callimacheo; letture:

- Al diavolo gli invidiosi (Aitia, I, fr.1 Pf., 1-38), in traduzione
- Aconzio e Cidippe (Aitia, III, fr.67 Pf., 1-14; 75 Pf., 1-55), in traduzione
- La chioma di Berenice (Aitia, IV, fr.110 Pf., 1-90), in traduzione
- Per i lavacri di Pallade (Inni, V, vv.52-142), in traduzione
- Per una poesia d'élite (Epigrammi, fr.28 Pf.), in traduzione
- Ecale, in traduzione.

TEOCRITO

L'invenzione del nuovo genere letterario della poesia bucolica, "Realismo e idealizzazione"; i mimi "urbani" e gli epilli; letture in italiano:

- Intreccio di canti (Idilli, I, vv.24-63), in traduzione
- La festa per la mietitura e canti bucolici (Idilli, VII, 10-51), in traduzione
- Amore e magia (Idilli, II, vv.1-166), in traduzione
- Due amiche alla festa di Adone (Idilli, XV, 1-99; 145-149), in traduzione

- Il Ciclope innamorato (Idilli, XI), in traduzione
- Il mito in forma di epillio: Eracle e Ila (Idilli, XIII), in traduzione
- La campagna come tema di poesia (Idilli, VII, 129-157), in traduzione

APOLLONIO RODIO

Modello omerico e poetica alessandrina; la dissoluzione della figura dell'eroe; eros e psicologia femminile nel personaggio di Medea; lettura e commento di ampi passi in italiano dalle *Argonautiche*; in particolare dal testo in adozione:

- Proemio, vv. 1-22, testo greco e traduzione.
- Il racconto nel racconto: la scomparsa di Ila (*Argonautiche*, I, 1207-1264), in traduzione
- L'innamoramento (*Argonautiche*, III, 442-471), in traduzione
- Un sogno rivelatore (*Argonautiche*, III, 616-655), in traduzione
- La notte di Medea (*Argonautiche*, III; 744-824), in traduzione
- Giasone e Medea (*Argonautiche*, III, 948-1020), in traduzione

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

Caratteri generali e tendenze; la cosiddetta storiografia “tragica”; gli storici di Alessandro.

POLIBIO

Polibio e la storiografia “pragmatica e “universale”; metodo e polemiche storiografiche; il rapporto con Roma e l'imperialismo romano; la teoria delle costituzioni e dell'*anakyklosis*; analisi e commento dei seguenti testi:

- Premesse metodologiche per una storia universale (*Storie*, I, 1-2), in traduzione, testo greco a fronte
- Il λόγος τριπολιτικός (*Storie*, VI, 3-4, 6), in traduzione
- L'evoluzione ciclica delle costituzioni (*Storie*, VI, 4, 7-13), in traduzione
- La costituzione di Roma (*Storie*, VI, 11, 11-14, 12), in traduzione

L'ETA' IMPERIALE ROMANA

PLUTARCO

La biografia greca: origine e caratteri del “genere”; rapporto con la storiografia; finalità etiche e politiche delle *Vite parallele*. Analisi e commento dei seguenti testi:

- “Non scrivo storie, ma vite” (Vita di Alessandro, 1), in traduzione
- L'uccisione di Clito (Vita di Alessandro, 50-52, 1-2), in traduzione
- La morte di Cesare (Vita di Cesare, 69), in traduzione
- Morte di una regina (Vita di Antonio, 85-86), in traduzione
- Il πολιτικός secondo Plutarco (Precetti politici, 19), in traduzione

LUCIANO

Biografia; uno sguardo ironico sul mondo; il *corpus* luciano; letteratura e disincanto; lingua e stile. Analisi e commento dei seguenti testi:

- Lo storico e la verità (Come si deve scrivere la storia, 39-41), in traduzione
- Nella pancia della balena (Storia vera, I, 30-36), in traduzione

- Dialoghi marini 2, Il Ciclope e Poseidone, in traduzione
- Storia vera, I, 4-9, in traduzione

IL ROMANZO GRECO

Il problema del genere “romanzo” nell’antichità e il rapporto con gli altri generi; il codice e le convenzioni del genere; il pubblico dei romanzi;

9. Si riportano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate:

Contenuto: (pertinenza delle risposte, correttezza e completezza delle informazioni, capacità di sintesi e rielaborazione personale) Esposizione: (correttezza linguistica, proprietà lessicale, fluidità e chiarezza, anche grafica).

1. Attraverso i brani analizzati spiega in che modo Euripide spezza la tradizione tragica e sembra presentare un “uomo nuovo”.
2. Sulla base delle letture affrontate, analizza e spiega la figura di Elena proposta da Euripide.
3. In quale contesto si parla di struttura odissiacca νόστος /μηχάνημα/ ἀναγνώρισις?
4. Il critico R. Cantarella, anche sulla base di un passo dell’orazione “Per la corona”(par.199), evidenzia come parte della critica abbia sottovalutato delle caratteristiche importanti del ruolo di Demostene nel suo tempo.

“E poiché ora egli [Eschine] si fa forte di ciò che è accaduto, io voglio dire una cosa anche se paradossale; e nessuno, per Zeus, voglia meravigliarsi della mia esagerazione, ma consideri con benevolenza quel ch’io dico: se a tutti fosse stato chiaro ciò che sarebbe avvenuto e tutti lo avessero saputo da prima e tu, Eschine, lo avessi predetto e lo avessi scongiurato con grida e con strepiti, tu che neppure apristi bocca, nemmeno allora la nostra città avrebbe dovuto rinunciare a questa condotta, se faceva qualche conto o della propria gloria o degli antenati o del tempo avvenire” (trad. Cantarella).

Dice quindi:

Dunque “in nome di questo ideale, Demostene e Iperide lottarono strenuamente per tutta la vita e la vita deliberatamente sacrificarono. E questa ‘repubblica di avvocati’, nel momento in cui scompare dalla storia, consegna all’avvenire una testimonianza di grandezza morale, di coerenza e di dignità che, indipendentemente dal successo e da qualunque parte la si guardi, si impone almeno al rispetto se non all’ammirazione”.²

Commenta entrambi i passi proposti alla luce della conoscenza dell’autore e dei brani studiati.

5. Sulla base del brano proposto prova ad individuare i diversi modi in cui la critica ha interpretato/apprezzato/criticato la posizione di Isocrate. Fai gli opportuni paragoni con l’ideologia di Demostene.

Esortazione a Filippo

(Filippo 128-131)

Nel 346 a.C., a dieci anni dalla pubblicazione dell'orazione *Sulla pace*, Isocrate scrisse un discorso rivolto a Filippo, nel quale gli propose di guidare le πόλεις greche in una spedizione contro i Persiani. Dopo aver tentato inutilmente di realizzare una coalizione sotto il comando ateniese, **Isocrate individuò nel re macedone il fautore della riscossa anti-persiana.**

[128] Forse quelli che non sanno fare altro che criticare potrebbero aver da ridire sulla mia decisione di esortare te e non la mia città alla spedizione contro i barbari e alla cura dei Greci. [129] Per quanto mi riguarda, però, se avessi cercato di parlare di queste mie idee a qualcun altro prima che alla mia patria, che per ben tre volte ha salvato i Greci, due volte dai barbari e una dall'egemonia spartana,¹ sarei d'accordo nel considerarmi stolto; ma ormai sarà chiaro a tutti che fu la mia città la prima che invitai a queste imprese e con il massimo impegno possibile. Quando però mi accorsi che di quanto dicevo io si interessava meno che dei folli² che deliravano sulla tribuna, la lasciai perdere, ma non abbandonai il progetto. [130] Ecco che allora sarebbe giusto che tutti mi lodassero, perché ho dedicato tutto il mio tempo e tutte le forze che ho a combattere contro i barbari, ad accusare quanti non avevano la mia stessa opinione, cercando di spingere quelli che speravo avrebbero potuto fare qualcosa di buono per i Greci a strappare ai barbari il benessere di cui attualmente godono. [131] Perciò anche adesso ti parlo sapendo bene che molti per invidia si risentiranno di quanto avrò detto, mentre tutti si congratuleranno con te se lo realizzerai. Perché nessuno si è mostrato disposto a condividere delle proposte formulate a parole, ma tutti vorranno partecipare ai vantaggi che deriveranno dalla realizzazione.

Traduzione italiana di Chiara Ghirga

1. per ben tre volte... spartana: rispettivamente con la battaglia di Maratona (490 a.C.), di Salamina (480 a.C.), di Cnido (394 a.C.).

2. folli: probabile allusione a Demostene e Iperide, esponenti del partito antimacedone.

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	INGLESE
DOCENTE	RACHELE TAVALAZZI

Testi adottati: *Amazing Minds – Spicci/Show, Pearson*

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze.

Conoscenze delle principali strutture della lingua e del lessico tali da permettere agli studenti di interagire in modo lineare e completo su argomenti e temi di tipo culturale, letterario e di attualità.

Conoscenze in termini di contenuti:

- Il background storico e letterario del Romanticismo con particolare attenzione al nuovo approccio verso l'introspezione e la sfera emotiva in contrasto con gli ideali caratterizzanti l'epoca precedente (illuminismo)
- gli elementi caratterizzanti la realtà vittoriana, con particolare riferimento al romanzo (conflitto sociale, conflitto tra povertà e progresso, il compromesso vittoriano);
- Decadentismo ed Estetismo;
- XX° secolo: La crisi causata dai due conflitti mondiali: la frammentazione dell'individuo, riflessi sulla poesia, sul romanzo e sul teatro; evoluzioni nell'introspezione umana
- conoscenza delle principali tecniche narrative e poetiche apprese attraverso l'analisi dei testi letterari.
- Il teatro della seconda parte del '900

Tutti gli allievi possiedono le conoscenze fissate dal programma in modo soddisfacente. Molti di loro hanno acquisito una competenza letteraria ottima.

Abilità.

Le competenze acquisite dagli allievi sono le seguenti:

- Comprensione della lingua orale: seguire lezioni in lingua inglese e le relative argomentazioni complesse su temi di carattere storico-letterario.
- Comprensione della lingua scritta: riuscire a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità; riuscire a comprendere e apprezzare testi letterari – narrativi, teatrali, poetici – ed elementi di storia e storia letteraria.
- Produzione della lingua orale: riuscire a partecipare attivamente a una discussione sugli argomenti studiati, esponendo quanto appreso e sostenendo le proprie opinioni;
- Produzione della lingua scritta: scrivere testi argomentativi, produrre analisi testuali e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione; saper riassumere per iscritto testi letti; saper organizzare analisi critiche di testi d'autore inquadrandoli nel loro periodo storico letterario.

Competenze.

Le competenze acquisite dagli allievi sono le seguenti:

- comunicativa, ovvero l'utilizzo consapevole della lingua nell'interazione orale, nell'esposizione di temi letterari e di attualità;
- di comprensione referenziale del testo scritto;

- di sintesi di argomenti;
- di produzione scritta guidata da domande o traccia.

Gli allievi sono stati abituati a riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano, oltre che comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli autonomamente e collocandoli nel contesto socio-culturale di appartenenza.

Costantemente partecipe al lavoro didattico, la classe ha raggiunto in generale una buona capacità critico-rielaborativa ed è in grado di sostenere una conversazione su argomenti di vario tipo con scioltezza e lessico appropriato. La maggior parte della classe ha conseguito dei risultati molto soddisfacenti. Un ristretto numero di allievi pur dimostrando interesse per la disciplina non sempre riesce ad esprimere i concetti studiati in modo corretto e puntuale, ma ha dimostrato un impegno durante l'anno che ha portato ad un significativo miglioramento rispetto al primo periodo.

2. Contenuti disciplinari:

Contenuti	Ore
The Romantic Age: historical, social and literary context, Emotion versus reason	3
W. Wordsworth: The Lyrical Ballads	4
S. T. Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner	4
M. Shelley: Frankenstein, or the Modern Prometheus	4
The Victorian Age: Historical, social and literary context	2
C. Dickens: Hard Times, Oliver Twist	4
R.L. Stevenson: The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde	4
O. Wilde: Dorian Gray	4
R. Kipling: The White man's burden	4
The Modern Age: Anxiety and rebellion	3
War Poets: R. Brooke: The Soldier W. Owen: Dulce et Decorum est S. Sassoon: Suicide in the trench	5
The Modern Novel and The Stream Of Consciousness	4
J. Conrad: Heart of Darkness	3
J. Joyce: Dubliners; Ulysses	6
V. Woolf; Mrs. Dalloway	2
G. Orwell: 1984	3
Towards a Global Age: Drama between Anger and the Absurd	2
S. Beckett: Waiting for Godot	3

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Il programma svolto ha analizzato il periodo storico-letterario caratterizzante il IX e XX secolo, sviluppando tematiche relative all'età romantica, vittoriana e moderna. Per quanto riguarda i testi letterari sono stati privilegiati gli autori più significativi di ognuna di queste epoche. Lo studio del background storico-letterario è stato sempre condotto utilizzando un metodo comparativo rispetto alle tematiche proposte, al fine di sviluppare il senso critico degli studenti e favorire un'analisi completa dello sviluppo letterario e delle differenze caratterizzanti i diversi periodi proposti. L'approccio comparativo ha permesso agli studenti di riflettere sui vari passaggi tra epoche in relazione anche ai fatti storici che le caratterizzano e sui diversi modi che gli autori hanno adottato per dar voce alle tematiche specifiche di ogni epoca.

4. Metodi e strumenti:

Al fine di potenziare le abilità di studio e giungere a quelle capacità critiche di analisi e di sintesi che lo studio della letteratura richiede, il metodo seguito è stato il seguente:

- analisi dei mutamenti storici, sociali e culturali che contraddistinguono il periodo;
- analisi della produzione letteraria del periodo di appartenenza dell'autore;
- lettura e comprensione del testo letterario, dei canoni letterari seguiti;
- analisi degli eventuali rapporti tra il contenuto del testo e la vita dell'autore e/o il periodo storico;
- lavoro di rielaborazione critica da parte dello studente in cui egli è stato invitato a trarre conclusioni personali sul testo studiato;

I contenuti legati al panorama storico, culturale e letterario, così come gli argomenti di attualità, sono stati presentati per lo più attraverso lezioni frontali, esclusivamente in lingua, tentando di favorire al massimo l'interazione docente-allievo.

In generale, il testo letterario è stato presentato in modo operativo, cercando di integrare il più possibile le quattro abilità.

Per quanto possibile nelle verifiche orali, gli allievi sono stati guidati a collocare i testi in un'ottica comparativa, tenendo sempre in considerazione il contesto storico culturale dell'opera analizzata, nonché le eventuali analogie e differenze con opere e autori studiati.

5. Tempi:

Si veda la specifica dell'organizzazione temporale al punto 2. contenuti disciplinari.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Durante lo svolgimento delle unità didattiche si è costantemente verificata l'acquisizione, da parte degli studenti, degli obiettivi previsti.

Prove scritte: Quesiti a risposta aperta. Per il corrente a.s., sono state effettuate tre verifiche scritte sia nel primo sia nel secondo periodo.

Prove orali: relazioni e presentazioni riguardanti argomenti di carattere letterario. Per il corrente a.s., sono state effettuate una verifica orale nel primo periodo e due verifiche orali nel secondo

7. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati hanno rispettato le griglie approvate dal Collegio dei Docenti e fatte proprie, con le relative specifiche, dal Dipartimento di Lingue: per le prove orali hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza nell'uso della lingua, dell'efficacia espressiva e argomentativa e della presenza di elementi di elaborazione critica personale. Per le prove di produzione scritta i criteri hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi del testo e della correttezza espressiva nella sintesi e rielaborazione critica personale.

8. Attività di recupero e sostegno: non sono state svolte attività di recupero e sostegno

9. Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile): si allega esempio di prova scritta

English test

Answer the following questions:

1. Analyse the role of time from the Victorian Age to the Modern age
2. Dickens - War poets - Joyce - Woolf - Orwell: analyse the role of the narrator for these authors.
3. The plot: how does it change from the Victorian Age to the Modern age?

10. Programma svolto

Modulo 1	The Romantic Age Historical and Social Background Literary background Poetry: the Romantic trends Two generations of Romantic Poets W. Wordsworth: <i>The Lyrical Ballads</i> - Preface to Lyrical Ballads - My heart leaps up - I wandered lonely as a cloud S. T. Coleridge: <i>The Ballad of the Ancient Mariner</i> - Instead of the Cross, the Albatross - A sadder and wiser man M. Shelley: <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> - A spark of being into the lifeless thing
Modulo 2	The Victorian Age Historical and Social Background Literary background Early and late Victorian Novelists Victorian drama C. Dickens: <i>Oliver Twist</i> -I want some more <i>Hard Times:</i> - Coketown - Nothing but facts Comparing perspectives: C. Dickens and Verga - Bleakhouse - Rosso Malpelo R. L. Stevenson: <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> - The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde O. Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> - Preface - Dorian Gray kills Dorian Gray R. Kipling: <i>The White man's burden</i>
Modulo 3	The Age of Anxiety Historical and Social Background Literary background The Break with the 19th century and the outburst of Modernism War poets:

	R. Brooke: <i>The soldier</i> S. Sassoon: <i>Suicide in the trench</i> W. Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i> (materiale in fotocopia) J. Conrad: <i>Heart of Darkness</i> - Building a railway The Stream of consciousness J. Joyce: <i>Dubliners</i> - She was fast asleep <i>Ulysses</i> Yes I said yes I will yes V. Woolf: <i>Mrs. Dalloway</i> - Mrs Dalloway said she would buy the flowers G. Orwell: <i>1984</i> - The object of power is power
Modulo 4	Towards a Global Age Historical and Social Background Literary background Drama between Anger and the absurd S. Beckett: <i>Waiting for Godot</i> What do we do now? Wait for Godot

Per la disciplina Educazione Civica sono state svolte tre lezioni con relativa verifica finale. La tematica trattata è stata la seguente: la guerra, il totalitarismo e gli strumenti che l'uomo può usare per favorire la pace.

Modulo 1	Pace e Conflitto - La Carta delle nazioni Unite Nelson Mandela: Peace is not just the absence of Conflict	Riferimento del profilo d'uscita: 3- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano 5- Partecipare al dibattito culturale
-----------------	---	--

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

La Docente
Prof. Rachele Tavalazzi

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	STORIA
DOCENTE	DINO COSTANTINI

Testi adottati: A. Banti,

Il senso del tempo,

Laterza, Vol. 3

Giudizio sintetico:

La classe ha accolto in modo interessato la proposta didattica dimostrando un buon livello di attenzione e partecipando in modo costruttivo alle attività didattiche. Le conoscenze apprese, così come i livelli di sviluppo delle competenze e delle abilità, appaiono – pur essendo molto differenziati - complessivamente più che discreti: il controllo del lessico specifico della materia è abbastanza buono, così come la capacità di collocare spazio temporalmente gli eventi o i documenti proposti all'attenzione. Le capacità di comprensione dei nessi di causalità e di contestualizzazione appaiono più che discrete. Le capacità critiche e interpretative sono possedute in modo molto diseguale con alcune punte di eccellenza. La capacità di estendere trasversalmente i risultati dello studio al di là degli stretti confini disciplinari per indagare criticamente elementi culturali conosciuti attraverso differenti percorsi, è anch'essa posseduta in modo non omogeneo dai differenti alunni: complessivamente può dirsi più che discretamente soddisfacente.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

La conoscenza generalmente raggiunta dalla classe relativamente agli elementi fondamentali del programma disciplinare svolto e di seguito dettagliato è - sebbene molto differenziata - più che discreta.

b,c) abilità e competenze:

Per ciò che riguarda abilità e competenze, si indicano qui i livelli generalmente conseguiti facendo riferimento alle tabelle elaborate dal Dipartimento:

COMPETENZE CHIAVE PREVALENTI	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLI CONSEGUITI
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica.	Usare il lessico disciplinare.	Conoscere gli elementi fondamentali dei principali linguaggi implicati nel sapere storico. Saper interpretare rappresentazioni schematiche di situazioni storiche: grafici, tabelle, mappe concettuali.	Buono

Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comprensione di un documento o di una fonte.	Identificare il tema o l'argomento principale di un documento o di una fonte storiografica, collocandolo nel tempo e nello spazio. Cercare informazioni in un documento o in una fonte storiografica per uno scopo specifico.	Più che discreto
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Periodizzare.	Saper localizzare idee, eventi e fenomeni nel tempo, collocandole in ordine cronologico. Saper confrontare eventi sulla base dell'appartenenza a diverse epoche storiche.	Buono
	Contestualizzare.	Ricostruire il contesto geo-storico di un evento, comprendendo la complessità delle sue connessioni sincroniche e diacroniche. Interpretare un evento o un documento comprendendo la causalità storica e la complessità dei piani da questa implicata nel tempo e negli spazi.	Più che discreto
	Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali.	Ridurre un evento o una questione storiografica ai suoi elementi di fondo. Riprodurre in modo schematico eventi o questioni storiografiche complesse. Confrontare tra loro eventi storici diversi, apprezzando analogie e differenze tra i contesti di riferimento. Confrontare tra loro approcci storiografici diversi, cogliendone analogie e differenze.	Più che discreto
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; competenza in materia di cittadinanza.	Individuare i nessi tra la storia, l'educazione civica e le altre discipline.	Usare il sapere storico per effettuare nessi interdisciplinari consapevoli. Comprendere l'origine storica dell'ordinamento giuridico-politico presente. Giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti.	Più che discreto

		Confrontare tra di loro concezioni diverse di “cittadinanza”.	
Competenza in materia di cittadinanza.	Esprimere un giudizio critico.	Comprendere la pluralità delle interpretazioni storiografiche, e il carattere aperto della ricerca storica. Valutare le soluzioni alternative degli storici ai problemi da cui muovono. Saper argomentare a favore o contro una tesi storiografica. Saper mettere in discussione le proprie opinioni.	Discreto
	Attualizzare i problemi.	Saper riferire tradizioni storico-culturali alla propria esperienza. Essere capaci di porsi domande di senso in merito alle realtà storico-sociali del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione storico-culturale per capire il presente. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente.	Più che discreto

2. Contenuti disciplinari:

Il programma ha preso le mosse dalla trattazione delle profonde trasformazioni sociali ed economiche attraversate dalla società di fine XIX secolo, nelle quali sono state cercate le origini della storia politica e sociale del XX secolo alla cui trattazione la maggior parte delle energie è stata dedicata. Tempi e contenuti specifici del programma svolto sono dettagliati di seguito all'interno delle sezioni dedicate.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Il programma preventivato è stato svolto in modo non completo, anche a causa di alcune interruzioni dovute a paternità e malattia, che mi hanno costretto ad assentarmi per circa tre settimane dalle lezioni. Un'ulteriore ragione di ritardo viene dalla situazione pandemica, che ha in svariate occasioni intralciato la normale programmazione, costringendo ad una rimodulazione dei calendari delle diverse attività previste.

4. Metodi e strumenti:

Metodi

Si sono privilegiate le modalità della lezione partecipata, che ha previsto momenti frontali e momenti di discussione, costruiti anche intorno alla lettura e all'analisi di documenti o estratti storiografici. Lo studio manualistico è stato prevalentemente affidato al lavoro individuale degli studenti, sorretto dalle

opportune spiegazioni e integrazioni emergenti dal dialogo didattico. Il percorso didattico è stato affrontato prestando una particolare attenzione alla costitutiva complessità della disciplina storica che è stata intesa e presentata come strumento indispensabile per comprendere il proprio presente, e prepararsi ad esercitare in modo attivo e responsabile i propri diritti di cittadinanza.

Strumenti di lavoro

Come strumenti sono stati impiegati, oltre al libro di testo: documenti o brani di storiografia forniti dal docente; film, filmati e altri materiali multimediali reperibili in rete o altro supporto, che sono stati proiettati sulla LIM o condivisi tramite Classroom.

5. Tempi:

I trimestre

Moduli
Società e politica tra XIX e XX secolo (10h) *
L'Europa delle grandi potenze (5h)
Dall'imperialismo alla Grande Guerra (10h)
Il primo dopoguerra (8h)

II pentamestre

Moduli
Il primo dopoguerra (3h)
Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale (18h)
Uscire dalla dittatura e dalla guerra: il caso di Venezia. (in collaborazione con IVESER: 6h)*
L'Italia dal fascismo alla Liberazione (6h)
Il secondo dopoguerra (10h)
Il mondo contemporaneo (3h)

Il computo delle ore è puramente indicativo poiché continui sono stati i riferimenti ed i collegamenti tra gli argomenti svolti.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Le verifiche hanno preso nel corso dell'anno varie forme, nella convinzione che nessuna sia da sola sufficiente per valutare le competenze degli studenti: interrogazioni orali, anche a partire dallo spunto di analisi di documenti o brani di storiografia, verifiche scritte strutturate e non strutturate, presentazioni di approfondimenti in forma orale anche con sostegno multimediale.

Come deciso in sede di Dipartimento le verifiche sono state almeno due per quadrimestre.

7. Criteri di valutazione

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza assoluta di informazioni e di idee pertinenti.	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato.	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o nell'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Sufficiente 6	Apprendimento schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	Capacità di individuare i principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza

		discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	complessivamente sufficiente del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e ordinata; apertura al confronto dialogico.
Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [<i>eccellenza</i> : e personale] dei contenuti in virtù di una chiara e completa visione di insieme. Autonomia di pensiero, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia, sicura e approfondita [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità in modo sicuro, completo e	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. [<i>eccellenza</i> : Piena e matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole; ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.

		autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [eccellenza: e personale] le tematiche proposte.	
--	--	---	--

Nella valutazione finale complessiva si è tenuto conto di altri fattori di carattere generale come:

- evoluzione del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza;
- competenze trasversali complessivamente raggiunte;
- maturazione del metodo di lavoro;
- impegno e partecipazione.

8. Attività di recupero e sostegno

Potenziamento

- Impulso allo spirito critico ed alla creatività anche attraverso l'attualizzazione degli argomenti svolti.
- Partecipazione alle attività progettuali di classe o di Istituto.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Affidamento di incarichi di responsabilità.

Consolidamento

- Ripresa degli argomenti svolti attraverso discussioni guidate.
- Partecipazione alle attività progettuali di classe o di Istituto.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Affidamento di incarichi di responsabilità.

Recupero e sostegno

Non è stato necessario alcun recupero.

9. Programma svolto

Primo trimestre

Moduli	Contenuti
* Società e politica tra XIX e XX secolo (10h)	Le grandi trasformazioni socio-economiche e l'idea di progresso (vol. 2, cap. 15; vol. 2 cap. 17, par. 3,4,5,6) Demografia e immigrazione (vol. 2, cap. 17, par. 1 e 2) Conflitti sociali e nuove organizzazioni politiche (cap. 16, par. 1,2) Socialismo, nazionalismo, razzismo (vol. 2, cap. 23)
L'Europa delle grandi potenze (4h)	Le origini di una società di massa (da qui in poi vol III: cap. 1, par. 1,2) La politica in Occidente (cap. 2: sintesi) L'età giolittiana (cap. 3)
Dall'imperialismo alla Grande Guerra (6h)	L'imperialismo (cap. 4: sintesi) Alleanze e contrasti tra le grandi potenze (cap. 5) La Grande Guerra (cap. 6)

Il primo dopoguerra (8h)	La Russia rivoluzionaria (cap. 7: par. 1-3) Il dopoguerra dell'Occidente (cap. 8: par. 1-4, 7,8)
--------------------------	---

Secondo pentamestre

Moduli	Contenuti
Il primo dopoguerra (3h)	Il fascismo al potere (cap. 9)
Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale (18h)	La crisi economica e le democrazie occidentali (cap. 11) Nazismo, fascismo, autoritarismo (cap. 12) L'unione sovietica di Stalin (cap. 13, par. 1, 4) La Seconda Guerra mondiale (cap. 14)
* Uscire dalla dittatura e dalla guerra: il caso di Venezia. (in collaborazione con IVESER: 6h)	La resistenza a Venezia e Mestre (a cura di Giulio Bobbo e Sandra Savogin) Le prime giunte comunali veneziane dopo la Liberazione: problemi e prospettive nei verbali delle prime giunte comunali (1945-1950)
* L'Italia dal fascismo alla Liberazione (6h)	I crimini di guerra italiani in Africa e nei Balcani La persecuzione degli ebrei in Italia 1938-1945 (visita della mostra virtuale curata dal CDEC); Dall'Armistizio alla Liberazione; dalla Liberazione alle prime elezioni libere (paragrafi dedicati dai capitoli 14 e 15).
Il secondo dopoguerra (10h)	Dopo la guerra (1945-1950) (cap. 15) Democrazie occidentali e comunismo tra il 1950 e il 1970 (cap. 16: con particolare riferimento all'Italia)
Il mondo contemporaneo (3h)	L'Occidente dal 1970 ad oggi (cap. 18: con particolare riferimento all'Italia)

* I moduli indicati sono stati inseriti nella programmazione di classe di Educazione civica.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof. Dino Costantini

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	FILOSOFIA
DOCENTE	DINO COSTANTINI

Testi adottati: N. Abbagnano et al., *Con-filosofare*, Pearson, Voll. 2B, 3A-3B

Giudizio sintetico:

La classe ha accolto in modo interessato la proposta didattica dimostrando un buon livello di attenzione e partecipando in modo costruttivo alle attività didattiche. Le conoscenze apprese, così come i livelli di sviluppo delle competenze e delle abilità, appaiono – pur essendo molto differenziati - complessivamente più che discreti: il controllo del lessico specifico della materia è ben sviluppato, e la maggior parte degli allievi ha una buona familiarità con i principali strumenti di analisi e comprensione propri delle discipline filosofiche. Le capacità di sintesi e di analisi logico razionale appaiono più che discrete. Le capacità critiche e di rielaborazione autonoma, così come la capacità di estendere trasversalmente i risultati dello studio intendendo i nessi tra discipline differenti, sono possedute in modo molto diseguale con alcune punte di eccellenza.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

La conoscenza generalmente raggiunta dalla classe relativamente agli elementi fondamentali del programma disciplinare svolto e di seguito dettagliato è - sebbene molto differenziata - più che discreta.

b,c) abilità e competenze:

Per ciò che riguarda abilità e competenze, si indicano qui i livelli generalmente conseguiti facendo riferimento alle tabelle elaborate dal Dipartimento:

COMPETENZE CHIAVE PREVALENTI	ABILITA'	COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLI CONSEGUITI
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica	Usare il lessico e i concetti della disciplina.	Conoscere il lessico fondamentale relativo a un determinato ambito concettuale. Conoscere i più comuni e fondamentali concetti della filosofia occidentale. Saper comprendere o produrre rappresentazioni	Più che discreto

		schematiche di concetti o teorie filosofiche.	
	Analizzare un concetto o un'argomentazione.	Comprendere un concetto nelle sue principali articolazioni. Comprendere una strategia argomentativa riconoscendo il significato e la funzione dei connettivi logici e cogliendo i differenti momenti di cui si compone.	Più che discreto
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali.	Saper identificare il tema o l'argomento principale di un documento considerato. Saper ridurre un concetto, una teoria o un dibattito filosofico ai suoi elementi di fondo. Saper organizzare sinteticamente elementi concettuali differenti, provenienti da esperienze culturali anche molto lontane tanto nello spazio che nel tempo.	Più che discreto
	Contestualizzare le questioni filosofiche.	Ricondurre un concetto al pensiero complessivo del suo autore. Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica.	Più che discreto
Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.	Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini, e riconoscerne l'impiego nei più differenti contesti. Saper cogliere le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico-culturale.	Discreto
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	Attualizzare i problemi.	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano	Più che discreto

competenza in materia di cittadinanza.		del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente. Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza.	
Competenza in materia di cittadinanza.	Esprimere un giudizio critico.	Saper valutare la coerenza interna e la validità di un'argomentazione, distinguendo le tesi enunciate da quelle argomentate. Saper argomentare a favore o contro il punto di vista di un autore. Saper sottoporre a critica le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico-culturale.	Più che discreto
	Produrre un ragionamento consapevole.	Saper argomentare una tesi, comprendendo le opzioni filosofiche da questa implicate. Saper riflettere sui fondamenti filosofici delle proprie opinioni, e saperle sottoporre a critica.	Discreto

2. Contenuti disciplinari:

Il programma ha preso le mosse dalla trattazione della filosofia idealistica hegeliana, per attraversare alcuni dei più significativi snodi della riflessione filosofica occidentale tra XIX e XX secolo. Tempi e contenuti specifici del programma svolto sono dettagliati di seguito all'interno delle sezioni dedicate.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Il programma preventivato è stato svolto in modo non completo, anche a causa di alcune interruzioni dovute a paternità e malattia, che mi hanno costretto ad assentarmi per circa tre settimane dalle lezioni. Un'ulteriore ragione di ritardo viene dalla situazione pandemica, che ha in svariate occasioni intralciato la normale programmazione, costringendo ad una rimodulazione dei calendari delle diverse attività previste.

4. Metodi e strumenti:

• Metodi

Si sono privilegiate le modalità della lezione partecipata, che ha previsto momenti frontali e momenti di discussione, anche attraverso la lettura e l'analisi di testi filosofici, e il dibattito guidato attorno a

specifiche questioni proposte dal docente. Lo studio manualistico è stato prevalentemente affidato al lavoro individuale degli studenti, sorretto dalle opportune spiegazioni e integrazioni emergenti dal dialogo didattico. Il percorso didattico è stato affrontato prestando una particolare attenzione alla costitutiva pluralità e non conclusività della disciplina filosofica che sarà intesa come un processo inesauribile di ricerca, costantemente aperta alla reinterpretazione di sé, dei propri fondamenti, e delle proprie conclusioni.

- **Strumenti di lavoro**

Come strumenti sono stati impiegati, oltre al libro di testo: estratti dalle opere dei filosofi studiati o di critica filosofica forniti dal docente; film, filmati e altri materiali multimediali reperibili in rete o altro supporto, che sono stati proiettati sulla LIM o condivisi tramite Classroom.

5. Tempi:

- **I trimestre**

Moduli
Hegel (17h)
La sinistra hegeliana e Feuerbach (2h)
Marx (8h)
Schopenhauer (4h)

- **II pentamestre**

Moduli
Kierkegaard (3h)
Positivismo sociale ed evoluzionistico (3h)
Nietzsche (12h)
Freud (3h)
Bergson (3h)
M Weber (4h)
La scuola di Francoforte (3h)
Hannah Arendt (6h)
Filosofia e ambiente (4h)

Il computo delle ore è puramente indicativo poiché continui sono stati i riferimenti ed i collegamenti tra gli argomenti svolti.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Le verifiche hanno preso nel corso dell'anno varie forme, nella convinzione che nessuna sia da sola sufficiente per valutare le competenze degli studenti: interrogazioni orali, anche a partire dallo spunto di analisi di testi filosofici, verifiche scritte strutturate e non strutturate, presentazioni di approfondimenti in forma orale anche con sostegno multimediale.

Come deciso in sede di Dipartimento le verifiche sono state almeno due per quadrimestre.

7. Criteri di valutazione

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza assoluta di informazioni e di idee pertinenti.	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato.	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o nell'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.

Sufficiente 6	Apprendimento schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	Capacità di individuare i principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza complessivamente sufficiente del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.

Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e ordinata; apertura al confronto dialogico.
Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [eccellenza: e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [eccellenza: e personale] dei contenuti in virtù di una chiara e completa visione di insieme. Autonomia di pensiero, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia, sicura e approfondita [eccellenza: e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità in modo sicuro, completo e autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [eccellenza: e personale] le tematiche proposte.	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. [eccellenza: Piena e matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole; ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.

Nella valutazione finale complessiva si è tenuto conto di altri fattori di carattere generale come:

- evoluzione del processo di apprendimento rispetto al livello di partenza;
- competenze trasversali complessivamente raggiunte;
- maturazione del metodo di lavoro;
- impegno e partecipazione.

8. Attività di recupero e sostegno

- **Potenziamento**

- Impulso allo spirito critico ed alla creatività anche attraverso l'attualizzazione degli argomenti svolti.
- Partecipazione alle attività progettuali di classe o di Istituto.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Affidamento di incarichi di responsabilità.

- **Consolidamento**

- Ripresa degli argomenti svolti attraverso discussioni guidate.
- Partecipazione alle attività progettuali di classe o di Istituto.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Affidamento di incarichi di responsabilità.

- **Recupero e sostegno**

Non è stato necessario alcun recupero.

9. Programma svolto**Primo trimestre**

Moduli	Contenuti
Hegel (vol 2B, Unità 7-8)	Caratteri generali del Romanticismo (vol 2B, unità 7, cap. 1, par. 2,4) Il sistema filosofico hegeliano e la dialettica (vol 2B, unità 8, cap. 1, par. 2,3,4) La Fenomenologia dello Spirito: le prime figure (vol 2B, unità 8, cap. 2, par. 1, 2,3) La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo (vol 2B, unità 8, cap. 3, par. 3,5) La filosofia della storia (vol 2B, unità 8, cap. 3, par. 6) La Filosofia dello Spirito: lo Spirito assoluto (vol 2B, unità 8, cap. 3, par. 7)
La sinistra hegeliana e Feuerbach (vol 3A, Unità 2, cap. 1)	Destra e sinistra hegeliane Il rovesciamento dell'hegelismo La denuncia dell'alienazione religiosa Materialismo e umanismo
Marx (vol 3A, Unità 2, cap. 2)	Le Tesi su Feuerbach e la critica del "misticismo logico" di Hegel. Citoyen e bourgeois: la Questione ebraica e la critica allo stato moderno. I Manoscritti economico filosofici e la critica dell'economia borghese Il Manifesto e la concezione materialistica e dialettica della storia. Il Capitale: la teoria del plusvalore e le contraddizioni del capitalismo. Rivoluzione e dittatura del proletariato Le fasi della futura società comunista.
Schopenhauer (vol 3A, Unità 1, cap. 1)	Le radici culturali Il "velo di Maya"

	Tutto è volontà Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo I caratteri e le manifestazioni della volontà Il pessimismo La critica alle varie forme di ottimismo Le vie di liberazione dal dolore
--	--

Secondo pentamestre

Kierkegaard (vol 3A, Unità 1, cap. 2)	L'esistenza come possibilità e fede Dalla ragione al "singolo": la critica a Hegel. Stadi nel cammino della vita: vita etica, estetica e religiosa. L'angoscia: l'io in rapporto al mondo. Dalla disperazione alla fede
Positivismo sociale ed evoluzionistico	Lineamenti generali del positivismo. (vol 3A, Unità 3, cap. 1, par. 1,2,3) Comte: la legge dei tre stadi e la sociocrazia (vol 3A, Unità 3, cap. 1, par. 5). Darwin e la teoria dell'evoluzione. (vol 3A, Unità 3, cap. 2, par. 2) L'Origine dell'uomo: l'effetto reversivo dell'evoluzione Il darwinismo sociale
Nietzsche (vol 3A, Unità 6, cap. 1)	Il ruolo della malattia Il rapporto con il nazismo Le caratteristiche del pensiero e della scrittura Le fasi del filosofare Il periodo giovanile: la nascita della tragedia; la Seconda inattuale e la concezione della storia Il periodo "illuministico": il metodo genealogico; la critica alle illusioni metafisiche; la "storia di un errore": la gaia scienza: l'annuncio della morte di Dio e il nichilismo. Il periodo di Zarathustra: oltreuomo e teoria dell'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: la genealogia della morale; la volontà di potenza e il prospettivismo
Freud (vol 3A, Unità 6, cap. 3)	La scoperta e lo studio dell'inconscio La teoria della sessualità La teoria dell'arte Religione e civiltà
Bergson (vol 3A, Unità 4, cap. 1)	La reazione antipositivistica Tempo e durata La libertà e il rapporto tra corpo e spirito Lo slancio vitale
Weber (vol 3A, Unità 4, cap. 3)	La metodologia delle scienze storico sociali Il Marx della borghesia La sociologia: tipologie dell'azione e del potere Il disincantamento del mondo e le antinomie della modernità Il significato della scienza Politica e morale: etica della convinzione e della responsabilità Il conflitto dei valori
La scuola di Francoforte	Horkheimer e Adorno: La dialettica dell'illuminismo (vol 3A, Unità 7, cap. 2), par. 2

	Adorno: la dialettica negativa, la critica dell'industria culturale e la teoria dell'arte (vol 3A, Unità 7, cap. 2, par. 3) Marcuse: Eros e civiltà; L'uomo a una dimensione (vol 3A, Unità 7, cap. 2, par. 4)
* Hannah Arendt: autorità e potere (vol 3B, Unità 14, cap. 3)	Il caso Eichmann e la banalità del male Gli esperimenti di Stanley Milgram e Ron Jones Le origini del totalitarismo La condizione umana
* Filosofia e ambiente	H. Jonas, Il principio responsabilità (vol 3B, Unità 15, cap. 3, par. 4) Le etiche ambientaliste e animaliste (vol 3B, Unità 16, cap. 1)

* I moduli indicati sono stati inseriti nella programmazione di classe di Educazione civica.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof. Dino Costantini

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	ANTONIO VEROPALUMBO

Testo adottato:

Bergamini M., Trifone A., Barozzi G. *Matematica azzurro Mod U+V+W* Ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

Una parte della classe sa utilizzare le tecniche e strumenti di calcolo, evidenziando un discreto rigore nell'uso delle regole studiate. Pur se l'interesse mostrato in classe è stato soddisfacente per tutti/e, per alcuni/e si è riscontrata una certa superficialità nello studio degli argomenti e non sempre l'assimilazione di regole e relazioni è stata puntuale e rigorosa, per cui, a volte, anche la trattazione di argomenti piuttosto semplici risulta difficoltosa. La conoscenza dei temi trattati è per buona parte degli allievi/e soddisfacente, per altri/e approfondita ed articolata. Per pochi altri/e, invece, il livello è solo sufficiente o ai limiti della sufficienza.

b) abilità:

Una parte degli/lle allievi/e è in grado di elaborare e di analizzare i casi specifici applicando in modo appropriato le conoscenze acquisite. In particolare servendosi delle metodologie di calcolo imparate e, applicando regole e teoremi studiati, quasi tutti sono in grado di rappresentare graficamente una funzione razionale, razionale fratta, irrazionale o leggere un grafico di una funzione ricavando le opportune informazioni, e solo alcuni alunni/e sa anche rappresentare qualche semplice funzione logaritmica ed esponenziale. Per alcuni altri/e, invece, si sono evidenziate difficoltà nel collegare tra loro gli argomenti trattati e a realizzare una propria rielaborazione personale.

c) competenze:

La maggior parte degli/lle studenti/esse sa definire correttamente le funzioni studiate, enunciare e applicare i teoremi studiati e utilizzare con diligenza le regole del calcolo dei limiti e delle derivate per risolvere gli esercizi sul calcolo infinitesimale. Per pochi altri/e, invece, non sempre è agevole usare gli strumenti di calcolo forniti.

2. Contenuti disciplinari:

- Funzioni
- I Limiti
- Le funzioni continue e il calcolo dei limiti
- La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale
- Lo studio delle funzioni

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche *(motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche):*

Le scelte programmatiche sono state fatte in base ad una riflessione condivisa con gli altri colleghi nel dipartimento di materia svolto in settembre.

4. Metodi e strumenti (*lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale*):

Le lezioni sono state di tipo frontale e, ove possibile, discussioni in classe sugli argomenti trattati dove si è cercato di analizzare e coordinare i contenuti fondamentali, di sollecitare gli allievi ad una attenta analisi dei dati e all'uso di un linguaggio appropriato. Sono stati svolti processi individualizzati, rivolti ad alcuni allievi/e, finalizzati al potenziamento delle abilità di analisi e di risoluzione degli esercizi che hanno permesso ad essi di superare parte delle incertezze manifestate soprattutto nell'esecuzione degli elaborati scritti e di perfezionare il proprio metodo di lavoro.

5. Tempi

MODULI	CONTENUTI	ORE
Funzioni	Le funzioni e le loro caratteristiche Le proprietà delle funzioni e la loro composizione. Le trasformazioni geometriche e i grafici delle funzioni.	8
I Limiti	La topologia della retta. La definizione di limite. I quattro casi dei limiti. I teoremi sui limiti.	10
Le funzioni continue e il calcolo dei limiti	Le funzioni continue. Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti. Il grafico probabile di una funzione. Il teorema di Weierstrass e il Teorema degli zeri.	10
La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale	La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Punto angoloso, cuspide e a tangente verticale. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione). La derivata di una funzione composta. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. I teoremi sulle funzioni derivabili (teorema di Rolle, teorema di Lagrange e teorema dell'Hospital).	10
Lo studio delle funzioni	Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Lo studio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale.	7

Il computo delle ore è puramente indicativo poiché continui sono stati i riferimenti ed i collegamenti degli argomenti svolti.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate (*prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie*):

In ogni quadrimestre sono state svolte delle prove scritte (per la correzione è stata utilizzata la griglia annessa) che vertevano sulla soluzione di esercizi o su domande a risposta aperta; inoltre ho svolto due prove orali, con un eventuale ulteriore riscontro nel caso di valutazioni insufficienti, che vertevano sulla soluzione di esercizi o sulla dimostrazione di teoremi. Tutte le prove scritte contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo da consentire anche ai più fragili di affrontare almeno alcuni. Grazie a ciò mi è stato possibile intervenire con sufficiente tempestività nel

caso di difficoltà di apprendimento, introdurre opportuni aggiustamenti del percorso didattico ed eventualmente scegliere ulteriori interventi didattici.

7. Criteri di valutazione:

Nella riunione di dipartimento di matematica e fisica si è stabilito di basare le valutazioni, per le prove scritte, su una griglia che prenda in esame:

- ✚ Pertinenza delle risposte ai quesiti e/o correttezza di procedura
- ✚ Conoscenza dei contenuti
- ✚ Padronanza dei linguaggi specifici, strategie di procedimento
- ✚ Capacità di sintesi, analisi, rielaborazione, argomentazione e calcolo

Si è stabilito di seguire una scansione di voti da 2 a 10 con i seguenti giudizi:

- ✚ Gravemente insufficiente (voti 1 – 4.5) se nessuno o quasi nessuno dei criteri fissati è rispettato
- ✚ insufficiente (voti 4.5 – 5.5) se le norme fissate sono in parte soddisfatte
- ✚ sufficiente (voti 6 – 6.5) se le norme fissate sono soddisfatte
- ✚ discreto (voti 7 – 7.5) se buona parte delle norme sono rispettate
- ✚ buono (voti 8) quando le norme date sono rispettate nella loro quasi totalità
- ✚ ottimo (voto 10) quando le norme date sono rispettate nella loro totalità

Per le prove orali, invece, si è stabilito di basare le valutazioni su una griglia che prenda in esame:

- ✚ Conoscenza degli argomenti
- ✚ Capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti
- ✚ Chiarezza e correttezza espositiva

Sono state considerate sufficienti le prove dove gli alunni/e hanno mostrato di aver acquisito i contenuti in quantità accettabile e di saper applicare, seppure con qualche incertezza, almeno i procedimenti risolutivi fondamentali proposti a lezione.

8. Attività di recupero e sostegno: *(Corsi di recupero, sportello didattico, suddivisione della classe in gruppi di livello, intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse in difficoltà, altro)*

Nel corso dell'anno scolastico non sono emerse particolari difficoltà che richiedessero degli interventi di recupero. Anche perché lo svolgimento del programma, vista la vastità e la complessità degli argomenti trattati, è stato opportunamente graduato con la preparazione matematica di base che si può riscontrare in questo tipo di scuola, tuttavia all'inizio del secondo quadrimestre, sono state svolte delle ore di lezione che sono state dedicate al recupero di alcuni argomenti svolti nel primo quadrimestre.

9. Programma svolto:

▪ Funzioni

Le funzioni e le loro caratteristiche Le proprietà delle funzioni e la loro composizione. Le trasformazioni geometriche e i grafici delle funzioni.

▪ I Limiti

La topologia della retta. La definizione di limite. I quattro casi dei limiti. I teoremi sui limiti (i teoremi non stati dimostrati).

▪ **Le funzioni continue e il calcolo dei limiti**

Le funzioni continue. Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti. Il grafico probabile di una funzione. Il teorema di Weierstarss e il Teorema degli zeri (senza dimostrazione)

▪ **La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale**

La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Punto angoloso, cuspide e a tangente verticale. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione). La derivata di una funzione composta. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. I teoremi sulle funzioni derivabili (teorema di Rolle, teorema di Lagrange e teorema dell'Hospital. Tutti i teoremi non sono stati dimostrati).

▪ **Lo studio delle funzioni**

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Lo studio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof. Antonio Veropalumbo

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	FISICA
DOCENTE	ANTONIO VEROPALUMBO

Testo adottato:

Amaldi Ugo *Traiettorie della Fisica volume 2* *ed. Zanichelli*
Amaldi Ugo *Traiettorie della Fisica volume 3* *ed. Zanichelli*

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

A livello discreto, in alcuni casi anche ottimo, per una parte della classe; si evidenziano poi alcuni/e allievi/e a discreti livelli, alcuni casi in cui non tutte le tematiche sono state recepite al meglio. Pur se l'interesse mostrato in classe è stato soddisfacente per tutti/e, per alcuni/e si è riscontrata una certa superficialità nello studio degli argomenti per cui, a volte, anche la trattazione di argomenti piuttosto semplici risulta difficoltosa.

b) competenze:

Una parte della classe riesce ad utilizzare gli argomenti appresi e riesce ad adoperare con correttezza linguaggio e simbologia ed ha raggiunto un grado di acquisizione e di rielaborazione dei dati discreti, in alcuni anche ottimo. La parte restante sa fornire, anche se a livello piuttosto semplice, la presentazione dei vari argomenti.

c) capacità:

In generale discrete in alcuni casi ottime, anche se non sempre, per alcuni/e, utilizzate al meglio. Una parte degli/le studenti/esse possiede, infatti, soddisfacenti capacità di analisi, sa sintetizzare dati e dedurre connessioni con sufficiente rigore. Alcuni/e altri/e, pur essendo in grado di trattare i vari argomenti con correttezza, hanno di rado utilizzato al meglio le nozioni apprese.

2. Contenuti disciplinari:

- Termodinamica
- Forze elettriche e campi elettrici
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
- Circuiti elettrici
- Interazioni magnetiche e campi magnetici
- L'induzione elettromagnetica

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Le scelte programmatiche sono state fatte in base ad una riflessione condivisa con gli altri colleghi nel dipartimento di materia svolto in settembre e sono legate all'importanza di fornire un minimo di conoscenze di base dell'ambito fisico agli studenti.

4. Metodi e strumenti:

Le lezioni sono state di tipo frontale e, ove possibile, discussioni in classe sugli argomenti trattati dove si è cercato di analizzare e coordinare i contenuti fondamentali, di sollecitare gli allievi ad una attenta analisi dei dati e all'uso di un linguaggio appropriato.

5. Tempi

MODULI	ORE
Termodinamica	8
Forze elettriche e campi elettrici	6
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico	5
Circuiti elettrici	8
Interazioni magnetiche e campi magnetici	4
L'induzione elettromagnetica	2

Il computo delle ore è puramente indicativo poiché continui sono stati i riferimenti ed i collegamenti degli argomenti svolti.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (test a risposta multipla e domande aperte); nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove orali. Il numero di prove è stato sufficiente per permettermi di seguire il processo d'ogni singolo allievo/a e per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità raggiunte. Grazie a ciò mi è stato possibile intervenire con sufficiente tempestività nel caso di difficoltà di apprendimento, introdurre opportuni aggiustamenti del percorso didattico ed eventualmente scegliere altri interventi didattici.

7. Criteri di valutazione

Nella riunione di dipartimento di matematica e fisica si è stabilito di basare le valutazioni scritte su una griglia che prenda in esame:

- ✚ rispondenza alle consegne
- ✚ conoscenza dei contenuti
- ✚ competenza linguaggio, formalismo

Per le prove orali si è valutato l'acquisizione dei contenuti, l'attività personale di studio e la capacità di esporre in modo chiaro sintetico e rigoroso.

8. Attività di recupero e sostegno

Non sono stati proposti attività di recupero e sostegno.

9. Programma svolto**La termodinamica**

Temperatura. La dilatazione termica (lineare, superficiale e volumica). Calore ed energia interna. Capacità termica e calore specifico. Stati di aggregazione della materia. Cambiamenti di stato e calore latente. La propagazione del calore. Le leggi dei gas (Boyle, Gay-Lussac). L'equazione di stato di un gas perfetto. I sistemi termodinamici. Il principio zero della termodinamica. Principio di equivalenza.

Il primo principio della termodinamica. Trasformazioni reversibili e irreversibili. Trasformazioni termodinamiche. Le macchine termiche. L'enunciato di Kelvin del secondo principio della termodinamica. L'enunciato di Clausius.

Forze elettriche e campi elettrici

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico all'interno di un conduttore. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione).

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore.

Circuiti elettrici

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura.

Interazioni magnetiche e campi magnetici

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. La forza di Lorentz. Forze tra magneti e correnti. Il moto di una carica in un campo magnetico e in campo elettrico. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico.

Interazioni magnetiche e campi magnetici

La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il teorema di Ampère (senza dimostrazione).

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore. Il trasformatore.

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	DAVIDE SCARPA

Testi adottati

Biologia. Sadava et al. *La scienza della vita B. Eredità ed evoluzione*. Zanichelli

Chimica. Valitutti et al. *Lineamenti di chimica*. Zanichelli

Scienze Integrate. Gainotti-Modelli. *Incontro con le scienze integrate*. Vol 2. Zanichelli

1- Obiettivi raggiunti

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe dimostra buone capacità di assimilazione delle conoscenze, mostrando un discreto interesse per la disciplina. La preparazione avuta negli anni precedenti, nonostante la DAD, ha permesso di affrontare con agilità i temi della chimica organica prima e della genetica poi.

A dimostrazione della maturità della classe, su esplicita richiesta degli studenti, si sono ripresi temi di chimica che, a causa della situazione pandemica e dei tempi più esigui dalla stessa imposti, erano stati trascurati o affrontati superficialmente negli anni precedenti.

Coerentemente col PTOF, si sono quindi affrontati i temi della chimica del carbonio (idrocarburi e gruppi funzionali, isomeria, polimeri) e le basi della biochimica, dai carboidrati agli acidi nucleici. Quest'ultimo tema ha permesso di introdurre la genetica.

Quanto al tema della genetica, oltre a trattare il DNA e le sue funzioni (duplicazione e sintesi proteica) e le biotecnologie, si sono svolti lavori di gruppo, in special modo sul secondo tema, per approfondire aspetti verso i quali la classe ha dichiarato particolare interesse e che potessero avere anche una valenza per l'educazione civica. Tali lavori, esposti in modalità *flipped classroom*, hanno permesso la condivisione delle conoscenze specifiche acquisite da ciascun gruppo.

In chiusura, per accrescere le possibilità di raccordi interdisciplinari, si è affrontato il tema dell'evoluzione e dei suoi meccanismi facendo riferimento anche al contesto storico-filosofico che ha visto il sorgere e lo sviluppo del darwinismo.

Competenze

In genere si riconosce a quasi tutta la classe la capacità di definire, analizzare ed enunciare le proprie conoscenze anche se su livelli diversificati. Gli studenti che hanno una valutazione decisamente positiva sono in grado di riconoscere, interpretare collegare gli aspetti più significativi e gestire gli argomenti trattati utilizzando esempi, grafici e tabelle.

Capacità

Nel documento di programmazione, sulla base delle decisioni prese in dipartimento, si richiedeva, a livello di capacità e abilità, di saper definire correttamente ed in modo autonomo termini e concetti semplici; identificare le relazioni fra gli elementi tratti da un'osservazione; utilizzare in modo autonomo regole e procedure; inquadrare ed analizzare nello stesso schema logico questioni diverse. Buona parte degli studenti è in grado di affrontare gli argomenti in modo sintetico, dimostrare le proprie capacità di comprensione, utilizzando, ma non sempre, un linguaggio appropriato. La maggior parte degli studenti è in grado di presentare le conoscenze acquisite dimostrando una certa capacità di rielaborazione.

2- Contenuti disciplinari

Modulo
RIPASSO: Struttura atomica ed elettronica, Tavola periodica, Proprietà periodiche, Legami chimici, Legami intermolecolari e struttura spaziale delle molecole, Moli e soluzioni, acidi e basi e pH.
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA: Chimica del carbonio, isomeria, idrocarburi e gruppi funzionali, carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.
GENETICA E BIOTECNOLOGIE: DNA (scoperta, struttura e duplicazione), RNA, sintesi proteica, mutazioni, virus, trasformazioni batteriche, genetica e regolazione negli eucarioti, geni dello sviluppo, le biotecnologie, PCR, cDNA.
EVOLUZIONE: Prime teorie, Darwin, prove dell'evoluzione, il paradigma darwiniano, genetica di popolazione e fattori che la influenzano, la selezione naturale e fattori che la influenzano.
APPROFONDIMENTI: Progetto Genoma Umano, PCR, Clonazione, Dieta: tra rischio e prevenzione, Crispr, IPA e cancerogenicità, Genetica mendeliana, HIV e AIDS, Emoglobina e malattie ematiche

3- Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

La programmazione presentata ad inizio anno era coerente con quanto previsto dal PTOF. Rispetto alla stessa si sono prodotte in corso d'opera le seguenti modifiche.

- 1) Si è provveduto a integrare quanto previsto per la chimica con argomenti già affrontati negli anni precedenti. Il ripasso è stato sollecitato dagli stessi studenti allo scopo di meglio affrontare test di ammissione all'Università e per meglio comprendere quanto fatto in chimica organica.
- 2) Si sono dettagliati gli approfondimenti funzionali allo svolgimento del programma di Educazione Civica (vedi "Contenuti disciplinari"), inerenti il previsto tema delle biotecnologie, ma con dettagli scelti dagli stessi studenti sulla base dei loro interessi.
- 3) Si è esteso il programma affrontando il tema dell'Evoluzionismo facendo riferimento anche al contesto storico-filosofico, in modo tale da ampliare i possibili collegamenti interdisciplinari.

4- Metodi e strumenti

Generalmente è stata utilizzata la lezione partecipata come metodo di base, supportata da presentazioni di slides e video.

Si sono svolti esercizi di fine capitolo allo scopo di sintetizzare e verificare le conoscenze acquisite.

Si è privilegiato il metodo del lavoro di gruppo e la *flipped classroom* per produrre approfondimenti ed esercitare la classe all'esposizione di lavori prodotti in proprio.

5- Tempi

- Il primo periodo è stato dedicato alla chimica organica. Al termine dello stesso si è introdotta la genetica.
- Il secondo periodo è iniziato con la genetica, fino ad arrivare alla biochimica. A tal punto, avendo programmato che i temi delle biotecnologie sarebbero stati oggetto di approfondimenti da parte degli studenti, è iniziato un periodo (circa 2 settimane) di esposizione dei lavori svolti a casa.
- Terminata la trattazione dei contenuti previsti dal PTOF, si è dato spazio al ripasso di alcuni concetti di chimica generale.
- Infine, si è integrato il programma trattando l'evoluzionismo.

6- Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Prove scritte in modalità scelta multipla, testo bucato, risposta a aperta. 2 per ciascun periodo.
- Prove orali con interrogazioni su argomenti spiegati in classe ed esposizioni di lavori di gruppo svolti a casa. Nel primo periodo a bisogno individuale (recupero prove scritte); nel secondo periodo una, a valutazione lavori di gruppo o a bisogno individuale (recupero prove scritte).

7- Criteri di valutazione

Come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia che era stata proposta dal collegio e che si adatta bene anche alle interrogazioni. In maniera sintetica si può dire che, in base agli obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità, in sintesi si basa su:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le cause e le conseguenze del fenomeno studiato
- utilizzare un linguaggio appropriato

8- Attività di recupero e sostegno

Non vi è stata necessità di attività di recupero e sostegno.

9- Programma svolto

Sono indicati i libri di testo, i capitoli e i paragrafi affrontati.

TESTO		Valitutti et al. Lineamenti di chimica. Zanichelli
Unità didattiche / Moduli		Contenuti
RIPASSO	LA QUANTITÀ DI SOSTANZA IN MOLI	• Massa atomica e massa molecolare • La mole
	LA STRUTTURA DELL'ATOMO	• La doppia natura della luce • L'atomo di idrogeno secondo Bohr • L'energia di ionizzazione • Livelli e sottolivelli di energia • La configurazione elettronica • L'equazione d'onda
	IL SISTEMA PERIODICO	• La tavola periodica • Conseguenze della struttura a strati • Gli andamenti periodici delle proprietà atomiche • Gli andamenti periodici delle proprietà chimiche
	I LEGAMI CHIMICI	• Perché gli atomi si legano • Legami ionico • Legame metallico • Legami covalenti • Elettronegatività e legami • Tavola periodica e legami
	FORMA DELLE MOLECOLE E FORZE INTERMOLECOLARI	• La forma delle molecole • La teoria VSEPR • Molecole polari e non polari • Forze intermolecolari • Proprietà intensive dello stato liquido
	SOLUBILITÀ E SOLUZIONI	• Perché le sostanze si sciolgono • La solubilità • Concentrazioni percentuali e in ppm • Molarità e molalità • Proprietà colligative
I COMPOSTI ORGANICI		• Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini • L'isomeria

	• Proprietà fisiche degli idrocarburi saturi • Idrocarburi aromatici • Gruppi funzionali • Polimeri
BIOCHIMICA	• Biomolecole • Carboidrati • Lipidi • Proteine • Acidi nucleici

TESTO	Sadava et al. La scienza della vita B. Eredità ed evoluzione. Zanichelli
Unità didattiche / Moduli	Contenuti
IL LINGUAGGIO DELLA VITA	• Gli esperimenti che dimostrano che il DNA porta l'informazione genetica • Struttura del DNA • Duplicazione del DNA
SINTESI PROTEICA	• Tipi di RNA • Trascrizione • Traduzione • Sintesi proteica • Mutazioni
BIOTECNOLOGIE	• Tecnica del DNA ricombinate • Enzimi di restrizione • Enzimi in azione • I frammenti di restrizione • L'azione della DNA ligasi • PCR • L'inserimento di geni • Vettori • Clonazione • Genoteche e DNA sintetico • Sequenziamento del genoma
L'EVOLUZIONE E I SUOI MECCANISMI	• Le prime teorie scientifiche sulla storia della vita • Charles Darwin e la nascita dell'evoluzionismo moderno • L'evoluzione dopo Darwin: la teoria sintetica • I fattori che modificano la stabilità genetica di una popolazione • La selezione naturale

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof. Scarpa Davide

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	CARLA FUSARO

Testo adottato: G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese. *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*. Edizione Oro. Vol. 3, Atlas. (ISBN: 9 788826 821719)

- 1- In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE SPECIFICHE
Profilo storico dei principali fenomeni artistici dal Neoclassicismo all'arte del Novecento.	Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche. Saper distinguere e valutare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile e di una corrente artistica. Saper individuare tematiche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio economico.	Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio cultural di riferimento. Comprendere il significato e il valore del Patrimonio Artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere. Leggere un'opre d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare. Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive. Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e l'esplicazione dei fondamenti artistici oggetto di studio

Obiettivi trasversali:

In ogni ambito disciplinare particolare rilievo sarà assegnato al conseguimento dei seguenti obiettivi educativi.

- Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici: frequenza assidua e puntualità; rispetto delle consegne di studio; rispetto delle norme e dei regolamenti interni della scuola.

- Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi tra studenti e con i docenti: disponibilità all'ascolto e al dialogo con compagni e docenti; comprensione e rispetto della sensibilità altrui; collaborazione con compagni e docenti. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso attività mirate che ciascun docente attuerà, concordando con i colleghi strategie e modalità operative.

Per quanto attiene agli obiettivi formativi, si promuoverà l'acquisizione di:

- conoscenze dei linguaggi specifici e dei contenuti delle varie discipline;
- conoscenze e strumenti per la comunicazione;
- strumenti per il laboratorio;
- strumenti per il lavoro di gruppo (cooperative learning e peer education);
- strumenti per il problem solving;
- strumenti di autovalutazione e orientamento.

Per raggiungere questi risultati si ritiene necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico

Obiettivi educativi e formativi trasversali

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, e di interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e didattica laboratoriale per tutte le altre discipline;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, adeguata alla situazione comunicativa.

L'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2- Contenuti disciplinari (Unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici)

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

• I Quadrimestre

MODULI	UNITA' / <i>movimenti ed artisti rilevanti</i>
Il Neoclassicismo	J.J.Winckelmann, A. Canova, G. Selva, J.L.David, G. Piermarini . Architettura e urbanistica.
Il Romanticismo	<u>Il primo Romanticismo</u> : J.A. D. Ingres, F. Goya. <u>La pittura in età romantica</u> : C.D. Friedrich, J.Constable, W.Turner, T.Géricault.
	<u>E. Delacroix</u> . “ <i>La Libertà guida il popolo, 1830</i> ”, “ <i>La barca di Dante</i> ”. <u>F. Hayez</u> . “ <i>Ritratto di Alessandro Manzoni</i> ”, “ <i>Il bacio</i> ”, “ <i>Pensiero malinconico</i> ”.
Realismo ed Impressionismo	<u>Il Realismo francese</u> : J.F.Millet, G.Courbet, H. Daumier. <u>I Macchiaoli</u> : G. Fattori, T. Signorini. <u>L'Impressionismo</u> : E. Manet, E. Degas, C. Monet

• II quadrimestre

Moduli	Contenuti
L'architettura e l'urbanistica a metà Ottocento	L'architettura degli ingegneri: G. Eiffel, G. Mengoni.
L'arte tra i due secoli	<u>Il Postimpressionismo in pittura</u> : P. Cézanne, P. Gauguin, G. Seurat, V. Van Gogh,

	<u>Il Postimpressionismo in scultura</u> : M. Rosso, <u>Il Divisionismo</u> : G. Pellizza da Volpedo, G. Segantini, A. Morbelli. <u>L'arte delle Secessioni</u> : Secessione viennese e Secessione di Berlino. G. Klimt, E. Munch. <u>L'art Nouveau</u> : (Il Modernismo catalano) A. Gaudì
Le prime avanguardie	<u>L'Espressionismo</u> : E.L. Kirchner, E. Schiele. <u>Fauves</u> : H. Matisse <u>Il Cubismo</u> : P. Picasso, G. Braques
Le avanguardie e la guerra	<u>Il Futurismo</u> : F.T. Marinetti, U. Boccioni, A. Sant'Elia <u>L'Astrattismo caratteri e centri in Europa</u> : Kandinskij e <i>Der Blaue Reiter</i> : F. Marc, <u>Il Neoplasticismo</u> : P. Mondrian. <u>Il Suprematismo</u> : K. Malevic <u>Il Dadaismo</u> : M. Duchamp, M. Ray, R. Hausmann <u>La Metafisica</u> : G. de Chirico
Il Movimento Moderno	<u>Il Bauhaus</u> : W. Gropius, Le Corbusier.
Educazione Civica	<u>L'articolo N° 9 della Costituzione Italiana</u>

3- Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche.

Sono stati affrontati argomenti afferenti all'insegnamento di Educazione Civica.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Articolo 9 della Costituzione Italiana. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. (Asse N°9 Costituzione)

Nello svolgimento del programma è stato dato spazio alla messa a fuoco dei contesti storici in cui hanno preso forma i vari movimenti artistici.

Attraverso l'uso degli strumenti informatici si è cercato, nel corso delle lezioni, di mettere in luce le caratteristiche che contraddistinguono le correnti artistiche trattate, con proiezioni di PPT organizzati seguendo, in larga parte, la stessa organizzazione del testo in adozione.

La trattazione dei movimenti artistici i generi e le fonti prese in esame hanno trovato una chiara esplicitazione attraverso l'analisi delle opere a cui si è affiancato, ad ogni argomento proposto, un certo numero di immagini corrispondenti, volte a precisare l'impatto visivo con l'opera.

La programmazione prevista a inizio anno non ha trovato piena applicazione e questo dovuto al fatto che l'effettivo orario di lezione è stato in parte ridotto per l'esigenza di sanificare l'ambiente, e in parte dovuto anche alle numerose uscite didattiche effettuate, da parte della docente nelle varie classi, uscite tutte concentrate, obbligatoriamente, nella seconda parte del secondo quadrimestre.

Nonostante ciò, gli alunni/e hanno risposto con puntualità e partecipazione alle lezioni, dimostrando di saper collaborare con profitto. A tale proposito va sottolineato che nelle prove effettuate gran parte del gruppo classe ha dimostrato di saper riconoscere, analizzare e interpretare le opere presentate, utilizzando i linguaggi specifici richiesti.

Un buon numero di alunni/e manifesta una certa autonomia nella lettura delle immagini, sapendo instaurare collegamenti e confronti tra i vari movimenti artistici, tra loro anche la contestualizzazione storico sociale trova puntuale riscontro. Sanno inoltre interagire spontaneamente con l'insegnante generando domande condivisibili utili all'apprendimento di tutti. Un numero di alunni/e ha

evidenziato inoltre di saper usufruire di alcune conoscenze pregresse, legate ad esperienze individuali vissute in situazioni extrascolastiche.

Minore il livello evidenziato per due alunni che presentano, nella prova orale, ancora qualche difficoltà.

Per quanto concerne le competenze raggiunte, va precisato come gran parte della classe sappia gestire e presentare, non senza una certa capacità critica gli argomenti trattati e questo è emerso, in particolar modo, durante l'esposizione degli elaborati di gruppo sviluppati nel secondo quadrimestre.

4- Metodi, mezzi e strumenti

Lezione frontale, utilizzo di materiale multimediale quale: CD rom tematici, PowerPoint, ricerca di immagini con l'utilizzo della LIM. Condivisione della lettura di immagini presentate nel testo in adozione, o da altri libri indicati dall'insegnante, per favorire l'approfondimento di alcune tematiche.

Strumenti di lavoro:

Libro di testo in adozione, materiale multimediale in formato PPT proposto dall'insegnante, fotocopie. Con il passaggio in DAD, passaggio limitato ad alcune occasioni, sono rimasti validi alcuni strumenti quali PPT in condivisione attraverso le videolezioni e alcuni filmati tematici suggeriti.

5- Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Nel Primo quadrimestre si è svolta una prova di verifica scritta e una orale, con particolare attenzione alla prova orale, in quanto propedeutica alla prova d'esame finale. Nel Secondo quadrimestre è stato effettuato un lavoro di gruppo, con tematiche di approfondimento indicate dall'insegnante, o in alternative proposte dall'alunno/a, da cui sono state ricavate due valutazioni una riferita al PPT prodotto dal gruppo e una data dall'esposizione orale di ogni singolo componente. La terza prova scritta con valutazione, di fine quadrimestre, si è basata sui contenuti sviluppati fino a quella data.

6. Criteri di valutazione

Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso (1-2)
Ha lavorato in modo molto parziale disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente (3-4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori.	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente (5)
Ha lavorato complessivamente: ➤ In maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze. ➤ In maniera corretta ma parziale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze.	Raggiunto	Discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono (8)

Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo Eccellente (9-10)
--	----------------------	--------------------------------

7. Attività di recupero e sostegno

Un alunno ha sostenuto la prova di recupero del primo quadrimestre. Lo studio domestico, indicato per il recupero, ha avuto come obiettivi l'analisi di alcune opere, con riconoscimento degli autori, e lo studio dei periodi artistici analizzati.

8. Iniziative collaterali

In data 28 aprile 2022, la classe è stata accompagnata in uscita didattica presso il Museo di Ca' Pesaro a Venezia, per un incontro con l'arte dell'800 e del '900, attraverso le opere permanenti presenti nella sede museale. Anche in questa occasione gli alunni/e hanno saputo cogliere spunti e curiosità utili al lavoro didattico. L'incontro è avvenuto nel pieno del rispetto della puntualità oraria indicata.

Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità.

• I quadrimestre

LINEAMENTI DELL'ARTE NEOCLASSICA	L'estetica neoclassica. J.J. Winckelmann. <u>A. Canova.</u> <i>"Amore e Psiche"</i> , <i>"Monumento funebre per la Duchessa Maria Cristina d'Austria"</i> , <i>"Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice"</i> , <i>"Le tre Grazie"</i> . <u>A. Canova, G. Selva.</u> <i>"Tempio canoviano"</i> . <u>J.L. David.</u> <i>"Il giuramento degli Orazi"</i> , <i>"La morte di Marat"</i> <u>L'Architettura Neoclassica in Italia.</u> <u>G. Piermarini:</u> <i>"Teatro alla Scala"</i> , Milano,	8
VERSO IL ROMANTICISMO	<u>J.A.D. Ingres.</u> <i>"La bagnante di Valpinçon"</i> , <i>"Louis-François Bertin"</i> . <u>F. Goya.</u> <i>"Maja desnuda"</i> , <i>"Maja vestida"</i> , <i>"Il 3 maggio 1808 a Madrid"</i> .	3
IL ROMANTICISMO	La pittura in età romantica. <u>C.D. Friedrich.</u> <i>"Viandante sul mare di nebbia"</i> , <i>"Monaco in riva al mare"</i> , <i>"Il mare di ghiaccio. Il naufragio della Speranza"</i> . <u>J. Constable.</u> <i>"Il carro di fieno"</i> , <i>"La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo"</i> . <u>W. Turner.</u> <i>"Pioggia, vapore e velocità"</i> , <i>"Ombra e tenebre. La sera del diluvio"</i> . <u>T. Géricault.</u> <i>"Gli alienati"</i> , <i>"Alienata con monomania dell'invidia"</i> , <i>"La zattera della Medusa"</i> , <i>"Teste di giustiziati"</i> , <i>"Ritratto di negro"</i> . <u>E. Delacroix.</u> <i>"La Libertà guida il popolo, 1830"</i> , <i>"La barca di Dante"</i> . <u>F. Hayez.</u> <i>"Ritratto di Alessandro Manzoni"</i> , <i>"Il bacio"</i> , <i>"Pensiero malinconico"</i> .	6
	Il Realismo francese. <u>J.F. Millet.</u> <i>"L'Angelus"</i> , <i>"Le spigolatrici"</i> , <i>"La pastorella"</i>	

REALISMO ed IMPRESSIONISMO	con il suo gregge”. <u>G. Courbet</u>. “Gli spaccapietre”, “L’atelier del pittore”, “Il funerale ad Ornans”. <u>H. Daumier</u>. “Il vagone di terza classe”, “La lavandaia”. I Macchiaoli. <u>G. Fattori</u>. “La Rotonda Palmieri”, “In vedetta”. <u>T. Signorini</u>. “Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze”. L’Impressionismo <u>E. Manet</u>. “Le déjeuner sur l’herbe”, “Olympia”. <u>E. Degas</u>. “L’assenzio”, “Lezione di danza”, “Piccola danzatrice di quattordici anni”. <u>C. Monet</u>. “Impression, soleil levant”, “la Cattedrale di Rouen”. L’ARTE GIAPPONESE: Le stampe giapponesi. <u>U. Hiroshige</u>. “Acquazzone sul ponte di Atake” “Motoyama”, “Veduta dei gorghi di naruto”, “Veduta notturna di via Saruwaka”. <u>K. Okusai</u>. “Sotto l’onda al lago Kanagawa”; “Giornata limpida col vento del sud”.	9
----------------------------------	---	---

• II Quadrimestre

L’ARCHITETTURA E L’URBANISTICA a metà Ottocento	L’architettura degli ingegneri. <u>G. Eiffel</u>. “Tour Eiffel”. <u>G. Mengoni</u>. “Galleria Vittorio Emanuele II”	2
L’ARTE TRA I DUE SECOLI	Il Postimpressionismo in pittura. <u>P. Cézanne</u>. “I giocatori di carte”, “La Montagna Sainte-Victoire”. <u>P. Gauguin</u>. “La visione dopo il sermone”, “Il Cristo giallo”. <u>Georges Seurat</u>. “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”. <u>V. Van Gogh</u>. “I mangiatori di patate”, “La notte stellata”. Il Postimpressionismo in scultura. <u>M. Rosso</u>. “Aetas Aurea”, “Ecce Puer”. Il Divisionismo. <u>G. Pellizza da Volpedo</u>. “Il Quarto Stato”. <u>G. Segantini</u>. “Mezzogiorno sulle Alpi”; “Le due madri”. <u>A. Morbelli</u>. “Il Natale dei rimasti”; “Per ottanta centesimi”. L’arte delle Secessioni: Secessione viennese e Secessione di Berlino. <u>G. Klimt</u>. “Il bacio”. <u>E. Munch</u>. “La bambina malata”, “L’urlo”. L’art Nouveau (Il Modernismo catalano) <u>A. Gaudì</u>. “Sagrada Familia”, “Casa Milà”, “Casa Batllò”, “Parco Guell”.	7
LE PRIME AVANGUARDIE	L’Espressionismo Fauves: <u>H. Matisse</u>. “La stanza rossa”, “La danza”. Die Brücke:	

	<u>E. L. Kirchner</u> . “Cinque donne nella strada”. <u>E. Schiele</u> . “L’abbraccio”, “La Famiglia”. Il Cubismo <u>P. Picasso</u> . “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”. <u>J. Braques</u> . “Case a L’Estaque”.	5
EDUCAZIONE CIVICA	L’articolo n°9 della Costituzione Italiana	3
	Interrogazioni	12

Nel corso dell’ultimo mese si cercherà sviluppare, anche operando una certa sintesi, gli argomenti sotto indicati a completamento della programmazione.

LE AVANGUARDIE E LA GUERRA	IL Futurismo <u>F.T. Marinetti</u> . “Il Manifesto del Futurismo”. <u>U. Boccioni</u> . “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”. <u>A. Sant’Elia</u> . “La città nuova”. L’Astrattismo caratteri e centri in Europa. Il Neoplasticismo. <u>P. Mondrian</u> . “L’albero rosso”, “L’albero grigio”, “Melo in fiore”, “Composizione in linea”, “Composizione con rosso, giallo e blu”. Il Suprematismo. <u>K. Malevic</u> . “Quadrato nero su fondo bianco”. DER BLAUE REITER <u>F. Marc</u> . “Cavallo blu” <u>V.Kandinskij</u> . “Composizione VIII”, “Improvvisazione 27 (Il giardino dell’amore). Il Dadaismo <u>M.Duchamp</u> . “Ruota di bicicletta”, “Fontana”(Ready-made). <u>M. Ray</u> . “Prima e dopo”, “Tonsura”. <u>R. Hausmann</u> . “Lo spirito del nostro tempo”. La Metafisica <u>G. de Chirico</u> . “Le muse inquietanti”.	
IL MOVIMENTO MODERNO	Il Bauhaus <u>W. Gropius</u> . “Sede le Bauhaus”, il design nello spirito del Bauhaus. <u>Le Corbusier</u> . “Grafico del Modulor”, “Villa Savoye	

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	GERMANO CRAIGHERO

Testi adottati:

Del Nista P - Parker J –Tasselli A; Sullo Sport, conoscenza e padronanza, rispetto del corpo. Ed. D'Anna

In riferimento alla programmazione disciplinare individuale presentata ad Ottobre 2021, al termine del percorso annuale si presenta la seguente sintesi e si fanno le seguenti considerazioni sui risultati conseguiti in relazione ai livelli di partenza.

1. Programmazione curriculare:

La programmazione curriculare non è stata conclusa secondo il piano di lavoro in quanto il perdurare dell'emergenza Covid-19 ha condizionato alcuni aspetti della didattica, il programma preventivato infatti ha subito delle modifiche in itinere in quanto tutte le attività da svolgere in orario curriculare presso le strutture sportive esterne all' istituto sono state sospese, inoltre tutte le attività di sport di squadra sono state fortemente penalizzate nella loro attuazione dalle norme di sicurezza anti-covid; alla fine del percorso il possesso degli strumenti propri della disciplina (in termini di conoscenze, competenze, abilità) risulta sicuramente solido; la capacità di elaborazione personale si può valutare, nella stragrande maggioranza degli alunne/i, come decisamente buona.

2. Giudizio finale sulla classe:

Tutti gli alunni/e hanno partecipato con molto interesse ed impegno a tutte la attività didattiche proposte, giungendo a risultati in genere buoni e più che buoni, la classe si presenta interessata all'ambito motorio riuscendo ad entusiasarsi in quasi tutte le proposte didattiche, dimostrando buone capacità di elaborazione personale del compito motorio e dei contenuti teorici trattati.

3. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze.

la classe ha dimostrato di aver acquisito in quest'anno scolastico buone e in alcuni casi anche ottime conoscenze degli argomenti trattati in riferimento al PTOF. I processi di apprendimento motorio maturati negli anni scolastici precedenti hanno continuato positivamente la loro evoluzione verso forme più complesse ed evolute di espressione motoria, favoriti anche da una differenziazione delle proposte educative tra i vari componenti della classe e comunque da un atteggiamento positivo della totalità dei discenti, compresi quelli meno dotati, verso questo tipo di espressione umana.

Competenze.

Gli alunni hanno dimostrato competenza di sapersi orientare in modo disinvolto nei vari ambiti motori affrontati. Buon interesse e curiosità è stata dimostrata dalla stragrande maggioranza parte della classe verso il modulo lanci dell'atletica leggera nonostante la difficoltà tecnica di apprendimento di queste difficili discipline. Sono migliorate le competenze di saper gestire in maniera adeguata le situazioni di competizione negli sport di squadra nelle varie discipline trattate (pallavolo, calcetto,

pallacanestro) svolti solo nell'ultima parte dell'anno scolastico quando le norme anticovid l'hanno permesso. Gli alunni hanno dimostrato buone e anche ottime competenze su tutti gli argomenti teorici trattati.

Capacità

Le capacità della classe sono complessivamente buone, ed in alcuni casi ottime, esse le possiamo dividere in capacità condizionali, coordinative, di sintesi, di variazione, di improvvisazione e di creatività del gesto motorio razionale. Per quanto concerne le capacità condizionali si sono ottenuti buoni livelli di mobilità articolare e di elasticizzazione muscolare anche in alcuni elementi che si trovavano in una situazione decisamente deficitaria, anche le capacità di forza, velocità hanno reagito bene agli stimoli impressi per il loro sviluppo raggiungendo in molti casi buoni e ottimi livelli. Le capacità di resistenza si sono mantenute a livelli soddisfacenti per la adeguata motivazione delle alunne/i verso tali attività. Le capacità coordinative stanno avendo una positiva evoluzione, a tal riguardo alcuni alunni/e hanno decisamente reso più efficaci i loro gesti motori. Più di qualche alunno/a ha dimostrato delle apprezzabili capacità di improvvisazione, variazione e creatività del gesto motorio soprattutto negli sport di squadra ma anche nelle specialità individuali. Alcuni alunni che all'inizio della quarta ginnasio giacevano in condizioni motorie estremamente deficitarie si sono evoluti positivamente riuscendo a raggiungere un grado di maturazione motoria molto apprezzabile.

2. Contenuti disciplinari:

Unità di Apprendimento	Ore
I° Quadrimestre	
Anamnesi patologica e motoria e aggiornamento schede personali.	2
Test psicomotori.	18
La preparazione fisica (i primi 40 minuti di ogni lezione)	
Atletica leggera- i lanci - propedeutici ai lanci, principio biomeccanico dei lanci, getto del peso: fase finale a secco.	6
II° Quadrimestre	
Atletica leggera- i lanci - getto del peso, impugnatura dell'attrezzo, apprendimento della tecnica a secco (senza attrezzo), perfezionamento fase finale, traslocazione lineare e rotatoria. Verifica di apprendimento del getto del peso.	16
Atletica leggera: i lanci- lancio del disco: fase finale, impugnatura, propedeutici al rilascio dell'attrezzo, tecnica di lancio completo con metodica rewind, lancio del disco da fermo.	5
Prova invalsi 07/03/2022	2
Pallavolo: revisione fondamentali: palleggio, bagher, muro, schiacciata, battute.	4,5
Pallacanestro: revisione fondamentali: palleggio, passaggio, terzo tempo di dx e sn.	4,5

5. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Le scelte programmatiche sono state svolte preventivando già nel corso dello svolgimento delle varie attività didattiche delle modifiche causate dal perdurare dell'emergenza covid. Visto la compresenza di tre classi contemporaneamente e l'esigenza di mantenere la distanza tra i vari alunni in ottemperanza alle norme anti covid si è scelto di dare maggior spazio all'apprendimento a secco e con attrezzi del modulo lanci dell'atletica leggera riuscendo così a mantenere un distanziamento efficace tra gli alunni. Le lezioni attinenti il corso di beach volley presso il centro sportivo "Favorita" non si sono svolte a causa dell'emergenza Covid 19.

6. Metodi e strumenti:

Le lezioni si sono svolte in modo frontale ed in gruppi di lavoro cercando di adeguare la proposta educativa alle esigenze e alle caratteristiche di ogni singolo alunno. Sono state usufruite tutte le attrezzature sportive della scuola.

7. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Una volta conclusa una o anche più unità didattiche si è proceduto alle verifiche di apprendimento, esse sono state essenzialmente di due tipi: una verifica in cui l'alunno è consapevole di essere valutato, quindi una classica verifica motoria formale; e qualche verifica in cui l'insegnante valuta il livello di apprendimento acquisito all'insaputa dello studente. Il confronto tra i risultati delle due verifiche può mettere in evidenza come l'aspetto emotivo agisca sul rendimento dell'alunno. Inoltre vengono anche valutate azioni motorie di particolare pregio svolte da qualche alunno o gruppi di alunni durante lo svolgimento delle varie unità di apprendimento.

8. Criteri di valutazione

In termini generali la valutazione complessiva degli alunni ha tenuto conto sia degli elementi di giudizio "oggettivi" (risultati delle prove scritte orali e motorie), sia della situazione specifica di ciascun allievo (capacità individuali, preparazione di partenza, progressi compiuti, partecipazione all'attività didattica, impegno e senso di responsabilità, etc.).

Sono state applicate le seguenti griglie di valutazione: vedi programma preventivo

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto indicato nella programmazione di ottobre.

La valutazione dell'apprendimento, oltre a verificare il grado di avvicinamento dell'alunno ai vari obiettivi programmati, ha tenuto conto sia degli elementi di giudizio "oggettivi" (osservazioni sistematiche effettuate durante l'esecuzione delle varie attività motorie, verifiche orali delle conoscenze specifiche, prove pratiche individuali e di gruppo, test), sia della situazione specifica di ciascun allievo (capacità individuali, preparazione di partenza, partecipazione all'attività didattica, impegno e senso di responsabilità, progressi compiuti, etc.).

Sono state infatti applicate le griglie presenti nella programmazione di ottobre che tenevano conto del progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- Conoscenze dei contenuti specifici.
- Abilità coordinative.
- Capacità condizionali.
- La presenza alle lezioni curriculari.
- L'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte.

Sono state applicate le seguenti griglie di valutazione: vedi programmi preventivi

9. Attività di recupero e sostegno

Intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse carenti e con difficoltà.

10. Programma svolto

I° Quadrimestre

- Redazione schede personali di anamnesi patologica e motoria, (ore 2).
- Test psicomotori iniziali (velocità 60 m., resistenza 1000 m.; forza esplosiva arti superiori attraverso getto della palla medica da kg 3 dalla stazione seduta arti inferiori incrociati palla al petto; forza esplosiva arti inferiori attraverso salto in lungo da fermo; mobilità scapolo-omerale dalla stazione prona con l'utilizzo di una bacchetta misurando il passo tra le mani; flessibilità ed elasticità rachide e muscoli ischio-peroneo-tibiali mediante il flessometro; forza muscolatura addominale dalla posizione supina arti inferiori piegati 80 rip; coordinazione e destrezza mediante un test di coordinazione complesso oculo-manuale. (ore 18).
- Analizzati questi dati, tenuto conto delle anamnesi, si è iniziato la programmazione dei vari moduli didattici; i carichi di lavoro sono stati tali da produrre sempre stimoli adeguati per uno sviluppo fisico armonico senza recare danno alla struttura.

UdA - La preparazione fisica.

- Hanno sistematicamente trovato posto (i primi 40' di ogni lezione) metodiche per l'incremento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare, della velocità e della rapidità, tutte capacità che trovano anche in questo periodo auxologico un buon momento per essere incrementate, oltre che stimolazione delle capacità aerobiche (resistenza).

UdA - Atletica leggera- i lanci -

- Propedeutici ai lanci, principio biomeccanico dei lanci, getto del peso: fase finale a secco. (ore 6)
- lancio del disco: fase finale, impugnatura, propedeutici al rilascio dell'attrezzo, tecnica di lancio completo con metodica rewind, lancio del disco da fermo (ore 5).

UdA

Avviamento alla pratica sportiva: pratica dei grandi sport di squadra quali la pallavolo, la pallacanestro, il calcetto, generalmente negli ultimi 20-30 minuti di ogni lezione adeguandole sempre alle normative anticovid 19.

II° Quadrimestre

UdA -Atletica leggera- i lanci

- Getto del peso, impugnatura dell'attrezzo, apprendimento della tecnica a secco (senza attrezzo), perfezionamento fase finale, traslocazione lineare e rotatoria. Verifica di apprendimento del getto del peso; (ore 16)

UdA

- Avviamento alla pratica sportiva: pratica dei grandi sport di squadra quali la pallavolo, la pallacanestro, il calcetto, generalmente negli ultimi 20-30 minuti di ogni lezione.

Prova invalsi 07/03/2022 (ore 2).

Pallavolo: revisione fondamentali: palleggio, bagher, muro, schiacciata, battute. (ore 4,5).

Pallacanestro: revisione fondamentali: palleggio, passaggio, terzo tempo di dx e sn. (ore 4,5).

6- Valutazione dell'attività svolta

La valutazione finale dell'alunno oltre che dei risultati delle verifiche, (elaborati mediante le griglie di valutazione presentate nel programma preventivo) terrà molto conto della presenza alle lezioni, dell'impegno, del modo di porsi in relazione con i compagni, con l'insegnante e con le strutture, del senso di responsabilità. Inoltre, ai risultati delle verifiche motorie non sarà dato un valore puramente assoluto, ma essi saranno posti in relazione con le effettive capacità dell'alunno; al fine della valutazione cioè, verrà preso in seria considerazione il grado di miglioramento dimostrato dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. Le verifiche a risposta multipla svolte con google moduli la valutazione viene data direttamente dal sistema.

12. Attività di recupero e sostegno

Intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse carenti e con difficoltà.

13. Bilancio quantitativo della attività didattica in base alle ore potenziali ed a quelle realmente effettuate, altre attività svolte nelle ore curriculari, assenze dell'insegnante

- Ore di lezione effettuabili di Scienze Motorie e Sportive per la classe IIIC in base al calendario scolastico 2021/22: **60**
- Ore di lezione di Scienze Motorie e Sportive effettuate in presenza nella classe IIICcl a.s.2021/22: **52,5**
- Ore di lezione di Scienze Motorie e Sportive effettuate a distanza nella classe IIICcl a.s. 2021/22: **2**
- Attività svolte durante le ore curriculari:
 - Prova invalsi 07/03/2022: **2** (inserite nelle UdA e nel programma svolto)
 - Educazione civica: dalle differenze di genere all'ontogenesi umana: **3,5**

Assenze dell'insegnante ore: **2**, partecipazione al 3 seminario del corso "il movimento e la quiete" svolto a Milano dal 31/01 al 03/02 Febbraio 2022.

Un invito a tutti gli alunni/e a mantenere e sviluppare le proprie capacità condizionali e motorie in generale, stimolandole con le metodiche acquisite durante il corso di studi attraverso una sistematica applicazione, facendola cioè diventare un comportamento permanente di vita atto a contribuire al mantenimento della salute e dell'equilibrio della persona.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof. Craighero Germano

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C	
MATERIA	IRC
DOCENTE	EMMANUELE MURESU

Testo adottato:*Porcarelli-Tibaldi,**Il Nuovo La Sabbia e le Stelle**SEI*

In questa classe si avvalgono 17 studenti su 17.

Punto 1 - In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
- Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

Competenze

- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 6).
- Saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 5).
- È in gradi di affrontare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 3 e n. 4).
- Saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 2 e n. 6).

Punto 2 - Contenuti disciplinari:

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, Mirari Vos
Pio IX e il risorgimento	Il risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, Sillabo, Concilio Vaticano I
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, Rerum Novarum

Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche *(motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche):*

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il programma svolto negli anni precedenti.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

- dell'unica ora settimanale,
- dell'estrema vastità del campo da affrontare
- delle difficoltà personali riscontrate dai ragazzi nel loro percorso di crescita e nel loro rapporto con il mondo che li circonda soprattutto dalla situazione pandemica
- il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

Punto 4 - Metodi e strumenti *(lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale):*

Il metodo di lezione è stato quello della lezione dialogata utilizzato sia in presenza sia a distanza. Sono state utilizzate slide, programma Meet per le lezioni online.

Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate *(prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie):*

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

Punto 6 - Criteri di valutazione:

Come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- a) capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- b) essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- c) utilizzare un linguaggio adeguato
- d) riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- e) conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Obiettivo	Risultato
Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.	Non raggiunto	N.C.
Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato	Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto	Insufficiente

Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. Interesse soddisfacente.	Raggiunto	Discreto
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.	Pienamente raggiunto	Buono
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo

Punto 7– Programma svolto:

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi.
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco (cause e conseguenze), il cattolicesimo intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, Mirari Vos.
Pio IX e il risorgimento	Il risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, Sillabo, Concilio Vaticano I.
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, Rerum Novarum.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof. Muresu Emmanuele

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materia	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Carmelita Pettenà	
Lingua e Letteratura Latina	Barbara Bertotti	
Lingua e Letteratura Greca	Barbara Bertotti	
Lingua e Letteratura Inglese	Rachele Tavalazzi	
Filosofia	Dino Costantini	
Storia	Dino Costantini	
Matematica	Antonio Veropalumbo	
Fisica	Antonio Veropalumbo	
Scienze Naturali	Davide Scarpa	
Storia dell'Arte	Carla Fusaro	
Scienze Motorie	Germano Craighero	
I.R.C.	Emmanuele Muresu	

Il Docente Coordinatore
Prof. Antonio Veropalumbo

La Dirigente Scolastica
Michela Michieletto